



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
**PARTHENOPE**

# Documento di analisi e riprogettazione didattica di ateneo Anno 2023

---

**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI NAPOLI  
PARTHENOPE**

# Documento di Analisi e Riprogettazione Didattica di Ateneo Anno 2023– parte prima

## Gli iscritti all'Ateneo anno accademico 2022/23

Nelle tabelle A e B di seguito allegate sono riportati rispettivamente il numero degli iscritti al I anno dei Corsi di Studio attivi dell'Ateneo ed il numero di iscritti totali nell'anno accademico (a.a.) 2022/23.

Tabella A				
CDL	TIPO CORSO	2021	2022	VAR %
Giurisprudenza	Ciclo Unico	147	161	9,52%
Giurisprudenza (sede di Nola)	Ciclo Unico	0	23	N. D.
Conduzione Del Mezzo Navale	Triennale	25	25	0,00%
Economia Aziendale	Triennale	534	667	24,91%
Economia E Commercio	Triennale	268	361	34,70%
Economia E Management	Triennale	97	147	51,55%
Informatica	Triennale	237	230	-2,95%
Ingegneria Civile E Ambientale Per La Mitigazione Dei Rischi	Triennale	26	36	38,46%
Ingegneria e Scienze Informatiche per la Cybersecurity	Triennale	0	85	N.D.
Ingegneria Gestionale	Triennale	91	104	14,29%
Ingegneria Informatica, Biomedica E Delle Telecomunicazioni	Triennale	78	100	28,21%
Management Delle Imprese Internazionali	Triennale	375	438	16,80%
Management Delle Imprese Turistiche	Triennale	122	173	41,80%
Scienze Biologiche	Triennale	224	204	-8,93%
Scienze Dell'amministrazione, Dell'organizzazione E Consulenza Del Lavoro	Triennale	94	86	-8,51%
Scienze Motorie	Triennale	613	645	5,22%
Scienze Motorie (sede di Nola)	Triennale	0	230	N.D.
Scienze Nautiche, Aeronautiche E Meteo-Oceanografiche	Triennale	72	90	25,00%
Statistica E Informatica Per L'azienda, La Finanza E Le Assicurazioni	Triennale	43	35	-18,60%
Amministrazione, Finanza E Consulenza Aziendale	Magistrale	131	135	3,05%
Biologia Per La Sostenibilità	Magistrale	10	14	40,00%
Economia Del Mare	Magistrale	21	10	-52,38%
Fashion, Art And Food Management	Magistrale	13	38	192,31%
Informatica Applicata (Machine Learning E Big Data)	Magistrale	20	28	40,00%
Ingegneria Civile E Per La Tutela Dell'ambiente Costiero	Magistrale	8	9	12,50%
Ingegneria Della Sicurezza Dei Dati E Delle Comunicazioni	Magistrale	17	0	N.D.
Ingegneria Delle Tecnologie Dell'informazione Per Le Comunicazioni E La Salute	Magistrale	0	24	N.D.
Ingegneria Gestionale	Magistrale	42	50	19,05%
Management Pubblico	Magistrale	43	38	-11,63%
Marketing E Management Internazionale	Magistrale	165	186	12,73%
Metodi Quantitativi Per Le Valutazioni Economiche E Finanziarie	Magistrale	21	23	9,52%
Progettazione Dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie Per L'inclusione Nei Contesti Formali E Non Formali	Magistrale	32	43	34,38%
Scienze E Management Dello Sport E Delle Attività Motorie	Magistrale	72	94	30,56%
Scienze E Tecnologie Della Navigazione	Magistrale	35	33	-5,71%

Scienze Economiche Finanziarie E Internazionali	Magistrale	66	37	-43,94%
Scienze Motorie Per La Prevenzione Ed Il Benessere	Magistrale	155	155	0,00%
Totale		3897	4757	+ 22,07%

La Tabella A mostra un andamento decisamente favorevole del numero degli iscritti al 1° anno: il notevole incremento di oltre il 22% pone l'Università, oltre che in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, tra gli Atenei che hanno registrato il maggior incremento negli immatricolati.

Se si suddividono tali iscritti tra Corsi di Laurea Triennali ed a Ciclo Unico e Corsi di Laurea Magistrale si ottengono le percentuali riportate nella tabella di seguito allegata, da cui si evince che per entrambe le tipologie di Corsi di studio, le immatricolazioni sono aumentate rispetto al precedente anno accademico. Va dunque evidenziata la ripresa della crescita degli iscritti al primo anno specificamente nei Corsi di Laurea Magistrale (+7,56%), che inverte la tendenza registrata nella passata rilevazione.

	2021/22	2022/23	Var. %
Corsi di Laurea Triennali e Ciclo Unico	3046	3840	26,06%
Corsi di Laurea Magistrale	851	917	7,65%
Totale	3897	4757	22,06%

I Corsi di Studio che hanno avuto il peggior decremento percentuale (maggiore del -15%) sono:

Corso di Laurea	tipologia	2021	2022	Dif.	%
Economia Del Mare	Magistrale	21	10	-10	-52,38
Scienze Economiche Finanziarie E Internazionali	Magistrale	66	37	-29	-43,94
Statistica E Informatica Per L'azienda, La Finanza E Le Assicurazioni	Triennale	43	35	-10	-18,60

mentre in termini assoluti (decremento maggiore di 20 studenti) sono:

Corso di Laurea	tipologia	2021	2022	Dif.	%
Scienze Biologiche	Triennale	224	204	-20	-8,93
Scienze Economiche Finanziarie E Internazionali	Magistrale	66	37	-29	-43,94

Viceversa, i Corsi di Studio che hanno avuto il maggiore incremento in termini percentuali (maggiore del 15%) sono:

Corso di Laurea	tipologia	2021	2022	Dif.	%
-----------------	-----------	------	------	------	---

Economia Aziendale	Triennale	534	667	133	24,91
Economia E Commercio	Triennale	268	361	93	34,70
Economia E Management	Triennale	97	147	50	51,55
Ingegneria Civile E Ambientale Per La Mitigazione Dei Rischi	Triennale	26	36	10	38,46
Ingegneria Informatica, Biomedica E Delle Telecomunicazioni	Triennale	78	100	22	28,21
Management Delle Imprese Internazionali	Triennale	375	438	63	16,80
Management Delle Imprese Turistiche	Triennale	122	173	51	41,80
Scienze Nautiche, Aeronautiche E Meteo-Oceanografiche	Triennale	72	90	18	25,00
Biologia Per La Sostenibilità	Magistrale	10	14	4	40,00
Fashion, Art And Food Management	Magistrale	13	38	25	192,31
Informatica Applicata (Machine Learning E Big Data)	Magistrale	20	28	8	40,00
Progettazione Dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie Per L'inclusione Nei Contesti Formali E Non Formali	Magistrale	32	43	11	34,38
Scienze E Management Dello Sport E Delle Attività Motorie	Magistrale	72	94	22	30,56

mentre in termini assoluti (incremento maggiore di 20 studenti) sono:

Corso di Laurea	tipologia	2021	2022	dif	%
Economia Aziendale	Triennale	534	667	133	24,91
Economia E Commercio	Triennale	268	361	93	34,70
Economia E Management	Triennale	97	147	50	51,55
Management Delle Imprese Internazionali	Triennale	375	438	63	16,80
Management Delle Imprese Turistiche	Triennale	122	173	51	41,80
Scienze Motorie	Triennale	613	645	32	5,22
Fashion, Art And Food Management	Magistrale	13	38	25	192,31
Marketing E Management Internazionale	Magistrale	165	186	21	12,73
Scienze E Management Dello Sport E Delle Attività Motorie	Magistrale	72	94	22	30,56

Per quanto riguarda il numero degli iscritti dall'esame della tabella B emerge un significativo incremento di quasi mille unità (958) dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2022/23, che corrisponde da una variazione positiva dell'8,2%.

Tabella B				
Cdl	Tipo Corso	2021	2022	Var. %
Amministrazione e Controllo	Triennale	2	0	N.D.
Biotechnologie Industriali ed Alimentari	Triennale	2	2	0,00%
Conduzione Del Mezzo Navale	Triennale	71	81	14,08%
Economia Aziendale	Triennale	1652	1826	10,53%
Economia Aziendale (percorso economia e gestione delle piccole e medie imprese)	Triennale	5	9	80,00%
Economia e Amministrazione delle Aziende	Triennale	28	14	-50,00%
Economia e Commercio	Triennale	874	958	9,61%
Economia e Legislazione d'Azienda	Triennale	2	0	N.D.
Economia e Management	Triennale	177	278	57,06%
Informatica	Triennale	832	844	1,44%
Ingegneria Civile ed Ambientale	Triennale	26	19	-26,92%
Ingegneria Civile E Ambientale Per La Mitigazione Dei Rischi	Triennale	59	75	27,12%
Ingegneria Civile ed Ambientale	Triennale	1	0	N.D.

Ingegneria delle Telecomunicazioni	Triennale	6	7	16,67%
Ingegneria e Scienze Informatiche per la Cybersecurity	Triennale	0	85	N.D.
Ingegneria Gestionale	Triennale	300	292	-2,67%
Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizi	Triennale	1	0	N.D.
Ingegneria Informatica, Biomedica E Delle Telecomunicazioni	Triennale	235	265	12,77%
Management Delle Imprese Internazionali	Triennale	1230	1297	5,45%
Management Delle Imprese Turistiche	Triennale	404	440	8,91%
Scienze Ambientali	Triennale	1	1	0,00%
Scienze Biologiche	Triennale	564	563	-0,18%
Scienze dell'Amministrazione	Triennale	4	3	-25,00%
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	Triennale	79	39	-50,63%
Scienze Dell'amministrazione, Dell'organizzazione E Consulenza Del Lavoro	Triennale	137	198	44,53%
Scienze Giuridiche	Triennale	4	5	25,00%
Scienze Motorie	Triennale	1773	1793	1,13%
Scienze Motorie (sede di Nola)	Triennale	0	230	N.D.
Scienze Nautiche	Triennale	3	3	0,00%
Scienze Nautiche ed Aeronautiche	Triennale	31	20	-35,48%
Scienze Nautiche, Aeronautiche E Meteo-Oceanografiche	Triennale	214	223	4,21%
Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese	Triennale	2	1	-50,00%
Statistica E Informatica Per L'azienda, La Finanza E Le Assicurazioni	Triennale	82	95	15,85%
Giurisprudenza (0418-NAPOLI)	Ciclo Unico	785	771	-1,78%
Giurisprudenza (0408-NAPOLI)	Ciclo Unico	31	22	-29,03%
Giurisprudenza (sede di Nola)	Ciclo Unico	0	23	N.D.
Amministrazione e Consulenza Aziendale	Magistrale	6	5	-16,67%
Amministrazione, Finanza E Consulenza Aziendale	Magistrale	324	336	3,70%
Biologia Per La Sostenibilità	Magistrale	32	28	-12,50%
Economia Del Mare	Magistrale	39	32	-17,95%
Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale	Magistrale	1	1	0,00%
Fashion, Art And Food Management	Magistrale	26	50	92,31%
Informatica Applicata (Machine Learning E Big Data)	Magistrale	61	63	3,28%
Ingegneria Civile	Magistrale	4	1	-75,00%
Ingegneria Civile E Per La Tutela Dell'ambiente Costiero	Magistrale	29	26	-10,34%
Ingegneria Della Sicurezza Dei Dati E Delle Comunicazioni	Magistrale	46	26	-43,48%
Ingegneria delle Tecnologie delle Comunicazione e dell'Informazione	Magistrale	4	4	0,00%
Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute	Magistrale	0	24	N.D.
Ingegneria Gestionale	Magistrale	88	108	22,73%
Management e Controllo d'Azienda	Magistrale	5	2	-60,00%
Management e Finanza d'Azienda	Magistrale	5	3	-40,00%
Management Internazionale e del Turismo	Magistrale	1	1	0,00%
Management Pubblico	Magistrale	146	170	16,44%
Marketing E Management Internazionale	Magistrale	370	402	8,65%
Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali	Magistrale	1	1	0,00%
Metodi Quantitativi Per Le Valutazioni Economiche E Finanziarie	Magistrale	37	49	32,43%
Progettazione Dei Servizi Educativi, Formativi, Media Education e Tecnologie Per L'inclusione Nei Contesti Formali E Non Formali	Magistrale	80	75	-6,25%
Scienze E Management Dello Sport E Delle Attività Motorie	Magistrale	164	181	10,37%
Scienze E Tecnologie Della Navigazione	Magistrale	95	95	0,00%
Scienze Economiche e Finanziarie	Magistrale	5	4	-20,00%
Scienze Economiche Finanziarie E Internazionali	Magistrale	170	127	-25,29%
Scienze Motorie Per La Prevenzione Ed Il Benessere	Magistrale	317	337	6,31%
Informatica Applicata	Specialistica	1	0	N.D.

Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie	Specialistica	2	1	-50,00%
Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattive	Specialistica	1	1	0,00%
<b>Totale</b>		11677	12635	8,20%

Distinguendo il numero di iscritti tra Corsi di Laurea Triennale e a Ciclo Unico e Corsi di Laurea Magistrale si ottiene:

<b>Tipo Corso</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Var.%</b>
Corsi di Laurea Triennali e Ciclo Unico	9617	10482	8,99%
Corsi di Laurea Magistrale	2060	2153	4,51%
<b>Totale</b>	11677	12635	8,20%

Nelle tabelle C e D sono indicati gli studenti iscritti per anno di corso rispettivamente per l'a.a. 2021/22 e per l'a.a. 2022/23.

Dall'esame di tali tabelle emerge che:

- Il numero di iscritti fuori corso è diminuito dall'a.a. 2021/22 (2855) all'anno accademico 2022/23 (2776) del 2,7%;
- Il numero di iscritti fuori corso dal 7° anno fuori corso in poi è lievemente calato dall'a.a. 2021/22 (357) all'a.a. 2022/23 (349);















## **Gli indicatori ANVUR**

Facendo seguito alle indicazioni contenute nel documento Sistema di Assicurazione della Qualità revisionato con delibera degli OO.GG. del 28/11/2018 e nella revisione del Manuale della Qualità approvata nel CdA del 09/10/2020, nel documento di Analisi e Riprogrammazione di Ateneo – Didattica di Sistema (di seguito DARPA) si esaminano le fasi di Check (monitoraggio e valutazione) e di Act (efficacia delle azioni poste in essere nel Programma Triennale 2021-23 approvato in CdA il 27/07/2021 e eventuali azioni correttive) del ciclo di Deming che caratterizza tutti i processi di assicurazione di qualità dell’Ateneo.

E’ necessario premettere che a seguito dei nuovi sviluppi intervenuti nella governance dell’Ateneo a partire dalla nomina con Decreto Rettorale n.1093 del 06/12/2022 e successive, e nel quadro nazionale con il varo del nuovo modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento AVA3, approvato dall’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) a settembre-ottobre 2022, si è resa necessaria ed opportuna una revisione del formato del presente DARPA 2023, soprattutto riguardo alla presente sezione di analisi e commento degli indicatori ANVUR.

Occorre infatti considerare i seguenti specifici elementi di novità:

a) Le Linee Guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvate dall’ANVUR il 13/02/2023, in conformità all’Allegato E del D.M. 1154 del 14/10/2021, evidenziano come per l’Ambito D - qualità della didattica e dei servizi agli studenti, gli indicatori oggetto di valutazione ed analisi nella procedura di valutazione ed accreditamento della sede siano un sottoinsieme ben definito del set di indicatori ministeriali, individuato dai seguenti:

1. **IA2:** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso;
2. **IA2 BIS:** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso;
3. **IA13:** Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire;
4. **IA16 BIS:** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno;
5. **IA19:** Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;
6. **IA10 BIS:** Proporzioni di CFU conseguiti all’estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”);
7. **IA25:** Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;

8. **iA26C:** Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) area umanistico-sociale (include indicatori: **iA26C BIS**; **iA26C TER**);
9. **iA7C:** Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) area umanistico-sociale (include indicatori **iA7C BIS**; **iA7C TER**);
10. **iA26B:** Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) area scientifico-tecnologica (include indicatori **iA26B BIS**; **i26AB TER**);
11. **iA7B:** Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) area scientifico-tecnologica (include indicatori **iA7B BIS**; **iA7B TER**);
12. **iA8:** Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati.

b) Il 01/06/2023 il CdA ha approvato il nuovo Piano Strategico d'Ateneo 2022/2028, a seguito dell'insediamento della nuova governance di Ateneo. Nel Piano Strategico, la Sezione 4 dedicata alla didattica individua, in aggiunta ai 12 (20) indicatori stabiliti dall'Allegato E del D.M. 1154 del 14/10/2021, ulteriori due indicatori ANVUR da considerare in funzione di metrica per il conseguimento dell'Obiettivo specifico 4.2.1 nel contesto della Linea d'azione strategica 4.2. Sono i seguenti:

13. **iA3:** Percentuale di iscritti al primo anno (a Corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico) provenienti da altre Regioni Ateneo; *target* assegnato per il 2024/25:  $\geq 6\%$
14. **iA4:** Percentuale di iscritti al primo anno (a Corsi di Laurea Magistrale) laureati in altro Ateneo; *target* assegnato per il 2024/25:  $\geq 18\%$ ;

c) Sempre nel contesto del processo di rinnovo periodico degli organi di governo, gestione e monitoraggio dell'Ateneo, è stata approvata con Decreto Rettorale n. 1065 del 28/11/2022 la nuova composizione del Presidio della Qualità dell'Ateneo – PQA, che ha provveduto ad effettuare la sua prima riunione di insediamento il 30/11/2022. Tra i compiti spettanti al nuovo PQA, vi è la compilazione del nuovo Manuale della Qualità di Ateneo (MdQ), in cui dovranno essere incorporati gli elementi di novità e le nuove linee guida del modello AVA3. La revisione del MdQ implicherà certamente l'elaborazione di nuove indicazioni riguardo alla compilazione e alla struttura dei Documenti strategici di Ateneo, ivi incluso anche il DARPA Didattica di Ateneo, verosimilmente in chiave di semplificazione rispetto alle versioni precedenti.

Tenuto conto di quanto esposto sub **a)**, **b)** e **c)**, il presente DARPA viene redatto principalmente per ottemperare ad esigenze di completezza documentale e si presenta in versione maggiormente sintetica rispetto alle precedenti edizioni nella sezione dedicata al commento degli indicatori ANVUR. Specificamente, vengono presentati:

- gli andamenti degli indicatori di precipuo interesse, ovvero dei 14 (22) indicatori menzionati nei punti **a)** e **b)**, nel corso degli anni disponibili;
- per ciascuno dei 14 (22) indicatori sopra menzionati, la regressione lineare al fine di poter supportare la scelta dei valori di target per il 2023;
- l’andamento dei rimanenti indicatori ANVUR verrà commentato in maniera sintetica, offrendo una valutazione di carattere generale riferita a ciascun gruppo di indicatori nel suo complesso.

Per ciascun indicatore, le linee guida dell’ANVUR, forniscono anche i valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell’Ateneo a livello nazionale e nell’area geografica in cui insiste il CdS (nel caso dell’Ateneo Parthenope l’area geografica coincide con le regioni del Centro-Sud, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna).

Nelle passate edizioni del DARPA Didattica di Ateneo, l’analisi effettuata (fase di check) è stata sempre un supporto efficace per la scelta di quali strategie ed azioni individuare per il miglioramento di ciascun indicatore (fase di Act) definendo al contempo i livelli quantitativi da raggiungere. Nella necessità di tener conto dei tempi dilatati per l’elaborazione del presente DARPA a seguito di quanto evidenziato nei precedenti punti **a)**, **b)** e **c)**, si è ritenuto *di fornire dei target quantitativi solo per i 14 (22) indicatori menzionati sub a) e b)*, da raggiungere per l’anno accademico 2022/2023. In sede di redazione del successivo DARPA o del documento destinato a sostituirlo, a valle delle indicazioni fornite dal PQA nel nuovo MdQ, si provvederà eventualmente ad aggiornare la scelta dei target quantitativi per questi indicatori.

Riguardo alla fase di Act, il presente DARPA 2023 non procederà ad una sua distinta e specifica elaborazione, in quanto le azioni di miglioramento sono state definite – nelle loro Linee strategiche generali e con riferimento ai conseguenti Obiettivi specifici – nel Piano Strategico di Ateneo 2022/2028 approvato il 01/06/2023 dal CdA. Si manterrà comunque, in linea con la precedente edizione del DARPA, una fase di check più articolata, pur limitata agli indicatori di precipuo interesse menzionati in precedenza.

Va poi ricordato che per alcuni indicatori i valori dell’ultimo anno di rilevazione – il 2021/2022 – possono ancora risentire degli ultimi strascichi delle misure eccezionali di restrizione adottate nel fase finale della pandemia da SARS-COV 2. L’ateneo ha infatti stabilito che per entrambi i semestri del

2021/2022 le lezioni venissero svolte in modalità *blended*, dando la facoltà agli studenti di poter seguire le lezioni da remoto tramite la piattaforma MS Teams predisposta dall'Ateneo a partire dal mese di marzo 2020.

Infine, si evidenzia che il Nucleo di Valutazione (NdV) sulla base delle indicazioni del D. Lgs. 19/2012, art 12, comma 2 recepite dal DM 6/2019 ha formulato la propria relazione annuale nella quale ha provveduto ad esprimere una Valutazione della Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS) e una Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione delle performance. La Relazione Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio 2022 si conclude con una sezione che riporta le raccomandazioni e osservazioni finalizzate al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Nella seconda parte del DARPA saranno riportate sinteticamente le risposte alle raccomandazioni ed agli inviti del NdV già deliberate ed incluse nei DARPA delle due Scuole Interdipartimentali dell'Ateneo e facenti riferimento a quanto stabilito nel Piano Strategico di Ateneo 2022/2028.



## Gruppo A - Indicatori Didattica

**Indicatore iA2:** (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E))

Tabella 1							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA2	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	38,71%	32,76%	44,00%	5,94%	-5,30%
		2014	38,63%	33,90%	45,59%	4,74%	-6,96%
		2015	34,38%	34,31%	46,82%	0,08%	-12,44%
		2016	39,72%	36,84%	49,00%	2,88%	-9,28%
		2017	38,73%	39,20%	51,05%	-0,47%	-12,32%
		2018	43,40%	41,95%	53,53%	1,45%	-10,13%
		2019	46,17%	46,00%	55,81%	0,17%	-9,64%
		2020	53,53%	49,03%	57,35%	4,50%	-3,82%
		2021	55,72%	51,78%	60,60%	3,94%	-4,88%
		2022	61,32%	53,73%	61,97%	7,59%	-0,65%

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando i laureati regolari x divisi laureati totali x, dove il concetto di regolarità è quello definito per la valutazione del costo standard unitario di formazione dello studente (CSTD).

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA2 è fissato dall'Ateneo pari a 63,0±0,5%.

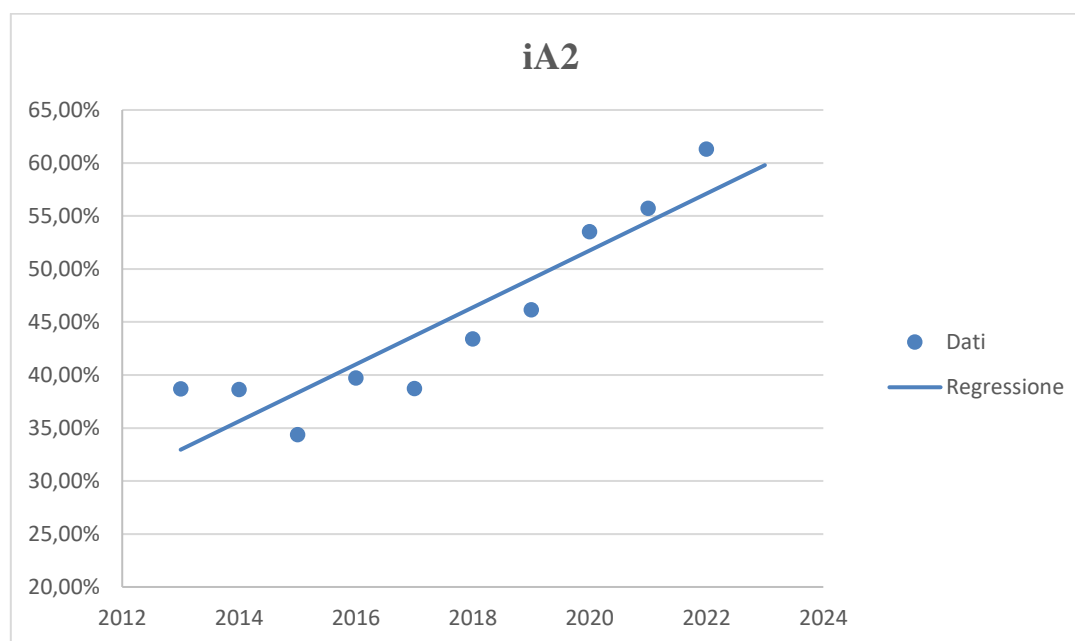


Figura 1

Fase di Check

Dall'esame della Figura 1 e della tabella 1 si evince, come l'andamento dell'indicatore iA2 di Ateneo abbia avuto un positivo aumento dal 2013 al 2022 del +22,61% e con un incremento dal 2021 al 2022 pari a +5,6%. L'andamento assai positivo dell'indicatore ha consentito di ridurre il divario con il valore medio nazionale, nel 2022, a meno di un punto percentuale. Rispetto alla media dell'area geografica di appartenenza, l'Ateneo mantiene un valore superiore, confermando la performance di lungo periodo, con un incremento della differenza a favore pari al 7,59% nel 2022.

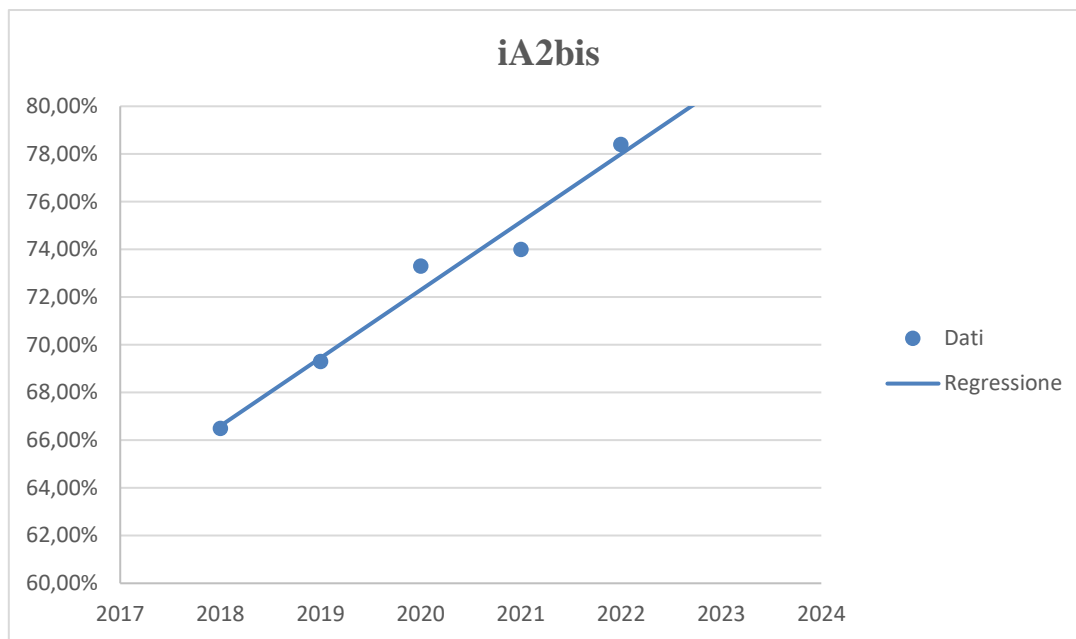
Nel Piano Strategico 2022/2028, l'indicatore ha certamente rilevanza di carattere trasversale per le Linee d'azione delle Sezioni 4 (Didattica), 5 (Orientamento) e 6 (Placement). Da quanto sopra evidenziato, si può concludere che i risultati ottenuti complessivamente sull'indicatore iA2 di Ateneo, dal 2013 al 2022, possono considerarsi molto positivi.

**Indicatore iA2BIS:** (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 2							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA2BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2018	66,50%	66,97%	77,42%	-0,47%	-10,92%
		2019	69,30%	70,19%	79,09%	-0,89%	-9,79%
		2020	73,30%	72,32%	80,08%	0,98%	-6,78%
		2021	74,00%	74,03%	81,70%	-0,03%	-7,70%
		2022	78,40%	75,93%	83,29%	2,47%	-4,89%

**Definizione:** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del Corso di Studio.

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA2BIS è fissato dall'Ateneo pari a 80±0,5%.



### Fase di Check

La Figura 2 e la tabella 2 mostrano un andamento in forte crescita nel corso degli ultimi sei anni per l'indicatore: l'aumento dal 2018 è di quasi del 12%, e questo processo di crescita ha anche consentito all'indicatore di ridurre, nel corso dei sei anni, il divario con la media nazionale di oltre il 6%, pur mantenendo un valore ancora inferiore di quasi 5 punti percentuali. Rispetto al valore medio dell'area geografica, l'Ateneo nel 2022 ha registrato una differenza a favore di 2,47%, marcando una discontinuità con le passate performance che l'avevano visto in sostanza allineato con i valori medi di area geografica. E' da notare la regolarità del processo di crescita registrato nel corso degli ultimi sei anni: l' $R^2$  è pari a 0,97 – anche se il campione è ovviamente assai limitato. A tal proposito, va ricordato che l'indicatore è stato inserito tra quelli richiesti per il processo di accreditamento AVA3 in tempi relativamente recenti, a valle di quanto stabilito nel D.M. 1154 del 14/10/2021. Analogamente all'iA2, anche questo indicatore riveste un carattere di rilevanza generale e trasversale per le Linee d'azione delle Sezioni 4 (Didattica), 5 (Orientamento) e 6 (Placement) descritte nel Piano Strategico 2022/2028.

Da quanto sopra evidenziato, si può concludere che i risultati ottenuti complessivamente sull'indicatore iA2BIS di Ateneo, nel pur limitato arco di tempo per cui sono disponibili i datai, cioè dal 2018 al 2022, possono considerarsi molto positivi.

**Indicatore iA3:** gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 3							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2013	3,40%	12,09%	24,76%	-8,69%	-21,36%
		2014	3,10%	11,52%	25,52%	-8,42%	-22,42%
		2015	8,64%	12,68%	26,25%	-4,04%	-17,60%
		2016	3,47%	9,72%	24,01%	-6,25%	-20,54%
		2017	3,88%	10,01%	24,35%	-6,13%	-20,47%
		2018	3,56%	9,78%	23,99%	-6,22%	-20,43%
		2019	3,72%	10,10%	23,68%	-6,38%	-19,96%
		2020	3,42%	10,33%	24,24%	-6,92%	-20,82%
		2021	2,40%	10,28%	25,37%	-7,88%	-22,97%
		2022	3,63%	10,89%	24,98%	-7,27%	-21,35%

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli avvii di carriera al I anno nell'a.a. x-x+1 che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella dove è erogato il corso diviso gli avvii complessivi di carriera al I anno ai corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. x-x+1.

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA3 è fissato dall'Ateneo pari a 4,0+0,5%

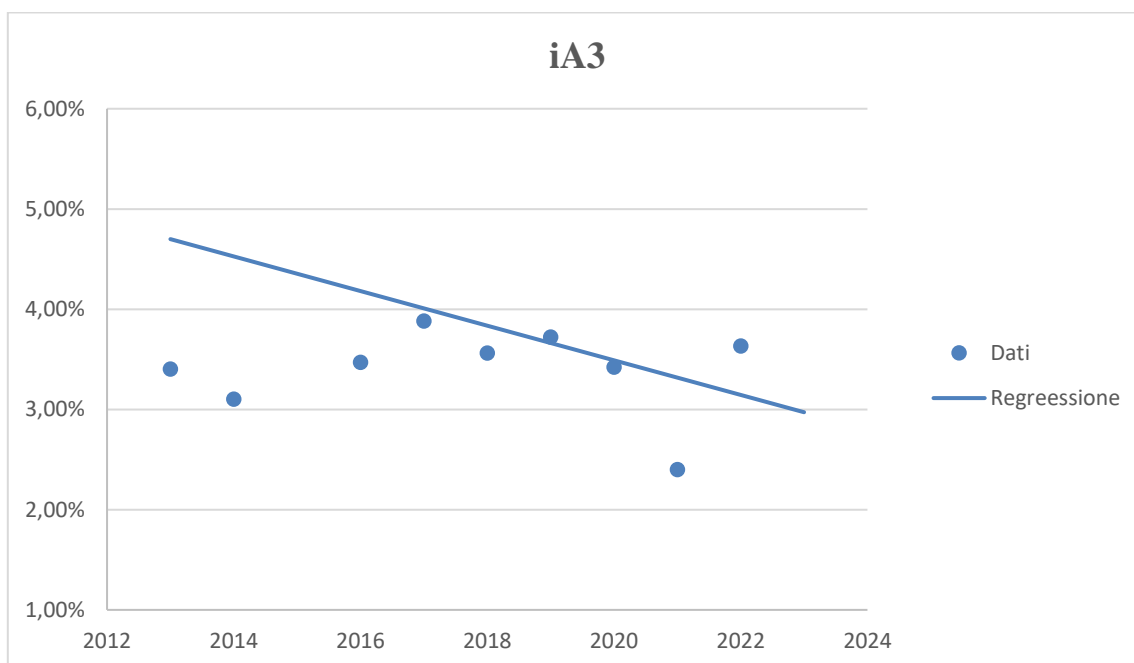


Figura 3

Fase di Check

Dall'esame della Figura 3 e della tabella 3 si evince un andamento negativo dell'Ateneo dell'indicatore iA3, che dal 2013 al 2022 si è di fatto mantenuto su bassi livelli, intorno al 3,6% con una variazione tra primo e ultimo anno della serie di solo lo 0,23%. Anche il confronto con le medie di area geografica e nazionali non è favorevole: l'Ateneo continua a registrare una differenza di – 7,27% rispetto alla media di area geografica, con un marginale miglioramento di 0,61% tra i due ultimi anni. Anche rispetto alla media nazionale il confronto non è favorevole: nel 2022 la differenza è stata di 21,35%, con un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente di 1,62%.

A fronte di questo andamento, in parte vanno ricordate alcune osservazioni avanzate nel precedente DARPA, che in parte mantengono la loro validità:

- rimangono effetti sistemici relativi al clima di stagnazione economica di medio-lungo periodo del meridione d'Italia – in senso assoluto e in confronto alle dinamiche delle altre aree del Paese – che favorisce l'esodo degli studenti dalle regioni del centro-sud al nord (soprattutto nel caso delle iscrizioni alle lauree magistrali) dove il mercato del lavoro offre ben altre possibilità di inserimento. Rimane valido l'auspicio di potersi avvalere per gli Atenei del centro-sud di un indicatore che registri il mancato esodo dei propri studenti e non se si riesce ad attrarli da altre regioni limitrofe. Si tratta comunque di un fenomeno a carattere sistemico sul quale le possibilità di intervento dell'Ateneo sono comunque limitate;
- L'ADISUC regionale che eroga un numero di borse di studio per il diritto allo studio inferiore ad altre regioni, scoraggiando la domanda di iscrizioni provenienti da fuori Campania.

L'indicatore riveste un ruolo specifico nel contesto del Piano Strategico 2022/2028, essendo uno degli indicatori prescelti per l'Obiettivo specifico 4.2.1 della Linea d'azione 4.2. Le azioni volte a potenziare e caratterizzare l'offerta formativa sono indirizzate a muovere in senso significativamente positivo l'indicatore, assieme alle azioni volte al potenziamento dell'Orientamento – descritte nella sezione 5 del Piano – per le quali l'indicatore riveste un interesse di carattere generale.

Nel complesso, comunque, la performance dell'indicatore nel periodo 2013-2022 è da ritenersi non positiva.

**Indicatore iA4:** gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 4							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2013	14,02%	14,93%	26,70%	-0,91%	-12,68%
		2014	13,88%	14,71%	29,04%	-0,83%	-15,16%
		2015	13,88%	14,93%	30,93%	-1,05%	-17,05%
		2016	10,14%	13,72%	31,74%	-3,57%	-21,60%
		2017	10,93%	14,51%	33,23%	-3,58%	-22,30%
		2018	11,46%	15,01%	33,74%	-3,55%	-22,27%
		2019	12,23%	15,10%	34,21%	-2,87%	-21,98%
		2020	14,92%	17,58%	37,09%	-2,66%	-22,17%
		2021	12,79%	16,89%	39,79%	-4,10%	-27,00%
		2022	22,59%	20,44%	39,90%	2,15%	-17,31%

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli avvii di carriera al primo anno delle LM con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero, diviso gli avvii di carriera complessivi al primo anno delle LM.

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA4 è fissato dall'Ateneo pari a  $24,5 \pm 0,5\%$ .

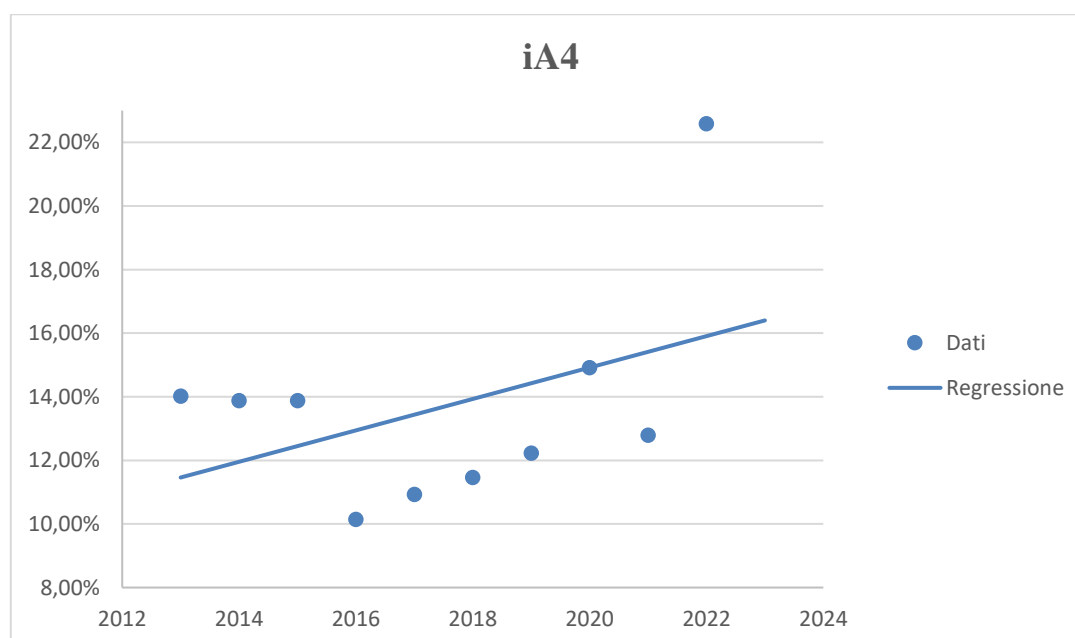


Figura 4

Fase di Check

La Figura 3 e la tabella 4 mostrano una significativa inversione di tendenza dell'indicatore di ateneo che ha rovesciato la tendenza stabile verso un modesto decremento perdurante dal 2013 sino al 2021 interamente in virtù del brusco e considerevole aumento registrato nell'ultimo anno 2022: l'impatto della variazione – pari a quasi il 10% – genera da sola un trend con moderata inclinazione positiva. La performance notevolmente positiva del 2022 contribuisce anche a modificare rispetto al passato – e a favore dell'Ateneo – anche la comparazione con le medie di area geografica e nazionale: la prima registra, per la prima volta dal 2013, un valore positivo: con l'indicatore di Ateneo superiore del 2,15% alla media di area geografica. Anche rispetto ai valori nazionali si ha un cospicuo miglioramento: nel 2022 la differenza tra il valore dell'Ateneo e la media nazionale, pur rimanendo negativa, si riduce di ben 9,7%.

E importante valutare l'andamento dell'indicatore anche a fronte della dinamica dell'indicatore iA3 sopra descritta: il disaccoppiamento tra le due evoluzioni temporali – nell'ultimo anno di rilevazione – presta supporto all'idea che la dinamica sfavorevole dell'iA3 sia dovuta in maniera importante a fattori al di fuori del raggio d'azione dell'Ateneo. Infatti, gli interventi di continuo affinamento dell'offerta formativa nel corso degli ultimi anni hanno consentito all'Ateneo di recuperare terreno sul piano della concorrenza intra-regionale – almeno riguardo i corsi di laurea magistrali.

Resta da capire se la performance dell'iA4 descritta nella Figura 4 possa mantenersi nel tempo oppure riveli una natura da *outlier*. In questa chiave, va osservato come l'iA4, assieme all'iA3, sia incluso tra gli indicatori prescelti per l'Obiettivo specifico 4.2.1 della Linea d'azione 4.2 del Piano Strategico 2022/2028: l'azione ha per oggetto proprio il potenziamento e la revisione dell'offerta formativa, e già nel corso del 2023 sono state attivate importanti iniziative in tale direzione, non solo nel campo dei corsi di laurea triennali ma anche in quelli magistrali.

Nel complesso, i risultati dell'indicatore dal 2013 al 2022 possono essere valutati come modesti, ma l'andamento dell'ultimo anno suggerisce cautela e milita suggerisce attenzione per possibili sviluppi futuri positivi.

**Indicatore iA7B:** Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 5							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA7B	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2015	66,67%	70,21%	82,54%	-3,55%	-15,87%
		2016	74,55%	76,24%	84,44%	-1,69%	-9,89%
		2017	75,17%	80,45%	86,48%	-5,28%	-11,31%
		2018	75,00%	79,71%	85,72%	-4,71%	-10,72%
		2019	81,46%	82,81%	88,92%	-1,35%	-7,46%
		2020	82,11%	83,60%	89,16%	-1,49%	-7,05%
		2021	90,76%	86,13%	90,04%	4,62%	0,72%
		2022	84,51%	86,58%	89,62%	-2,07%	-5,11%

**Definizione:** L'indicatore iA7B (per i corsi dell'area scientifico-tecnologica) è calcolato considerando i Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio diviso i Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati. Per gli Atenei consorziati Alma Laurea sono forniti i valori secondo due definizioni di "occupato". Per l'indicatore iA7B è stata utilizzata la **Definizione 1 di occupato:** "sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)"

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA7B è fissato dall'Ateneo pari a 88,7±0,5%

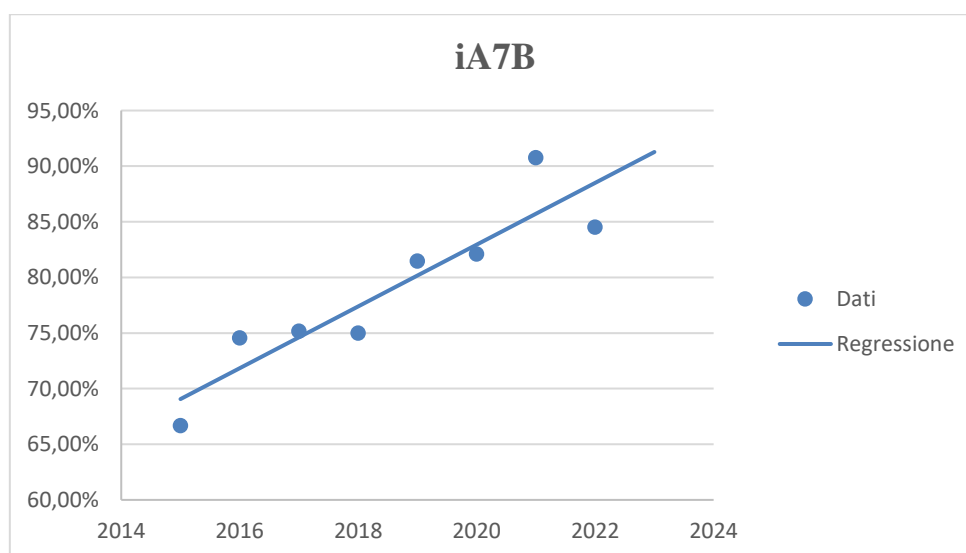


Figura 5

Fase di Check



Dall'esame della tabella 5 e della Figura 5 si evince, per l'Ateneo un positivo incremento del valore dell'indicatore iA7B dal 2015 al 2022 pari a +17,84%. Si segnala comunque una performance in diminuzione dal 2021, anno del massimo valore raggiunto, al 2022, con una riduzione dell'indicatore pari a 6,25%. Ciò si ripercuote anche sulla comparazione con le medie di area geografica e nazionale. Rispetto alla prima, l'indicatore scende rispetto all'anno precedente registrando uno scarto del -2%, mentre la differenza con la media nazionale torna anch'essa negativa registrando un -5,11%. Va osservato che la stessa media nazionale si riduce dal 2021 al 2022, con un calo di -0,42%, mentre la media di area geografica rimane in sostanza invariata: ciò tende a moderare la valutazione negativa del calo dell'indicatore nel 2022.

L'indicatore fa parte di un insieme di indicatori legati a **performance di placement** dell'Ateneo. È quindi particolarmente rilevante per le azioni e i programmi d'intervento menzionati nella Sezione 6 del Piano Strategico 2022/2028. Viene mostrata nel dettaglio l'evoluzione temporale del solo iA7B; gli altri due indicatori collegati, iA7BBIS e iA7BTER differiscono per l'utilizzo di un diverso concetto di occupato (utilizzano entrambi la **Definizione 2 di occupato**: *“sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari”*) e per l'esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita (l'iA7BTER). Essi mostrano un andamento sostanzialmente analogo a quello dell'iA7B, sia in termini di valori che di andamenti e raffronti con medie di area geografica e nazionale.

Nel complesso quindi, l'Ateneo riscontra per l'indicatore iA7B una performance marginalmente negativa, dovuta per intero al calo registrato nel 2022 e che comunque non appare in grado – al momento – di invertire il trend favorevole.

**Indicatore iA7C:** Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 6							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA7C	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	64,49%	53,27%	69,86%	11,22%	-5,37%
		2016	48,86%	57,21%	71,54%	-8,35%	-22,68%
		2017	61,19%	61,20%	74,27%	-0,01%	-13,08%
		2018	63,11%	60,54%	73,47%	2,57%	-10,35%
		2019	69,53%	64,78%	76,60%	4,75%	-7,07%
		2020	71,29%	64,47%	75,50%	6,82%	-4,21%
		2021	72,90%	68,76%	79,35%	4,14%	-6,45%
		2022	77,49%	71,61%	80,00%	5,88%	-2,51%

**Definizione:** L'indicatore iA7C (per i corsi dell'area umanistico-sociale) è calcolato considerando i Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio diviso i Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati. Per gli Atenei consorziati Alma Laurea sono forniti i valori secondo due definizioni di "occupato". Per l'indicatore iA7C è stata utilizzata la **Definizione 1 di occupato:** "sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)"

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA7C è fissato dall'Ateneo pari a 79,20±0,5%

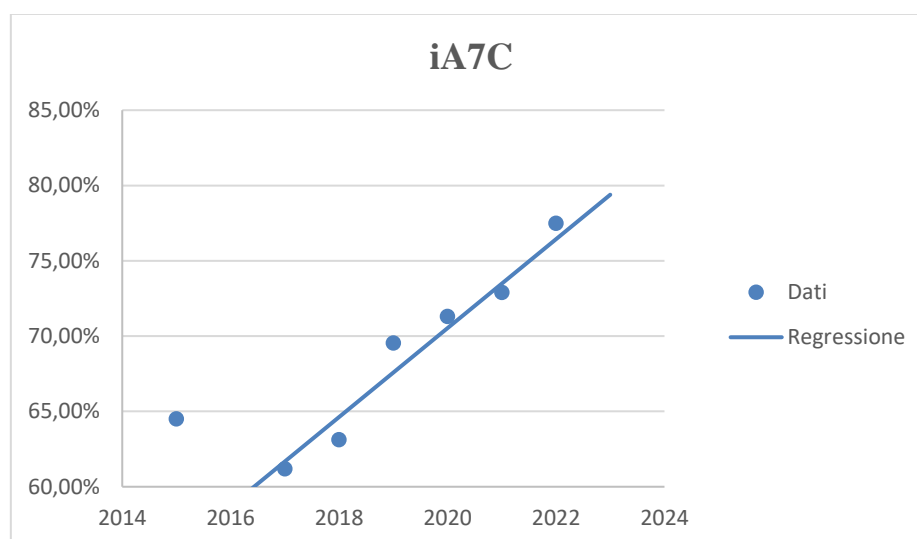


Figura 6

Fase di Check

Dall'esame della tabella 6 e della Figura 6 si evince un incremento dell'indicatore iA7C dal 2015 al 2022 pari a +13% con un incremento dal 2021 pari a +4,6%. Questo trend positivo e il rafforzamento nell'ultimo anno consentono, nel 2022, all'indicatore di superare la media di area geografica di +5,88% e di ridurre il gap negativo con la media nazionale al -2,51%, il valore minore finora registrato.

Analogamente all'indicatore iA7B, anche l'indicatore iA7C fa parte di un insieme di indicatori legati a **performance di placement** dell'Ateneo, e valgono anche per l'iA7C le osservazioni fatte a proposito del iA7B riguardo al Piano Strategico. Anche per iA7C viene mostrata nel dettaglio l'evoluzione temporale del solo dell'indicatore che utilizza la definizione 1 di occupato: iA7CBIS e iA7CTER utilizzano definizioni diverse esattamente come gli indicatori iA7BBIS e iA7BTER, e anche loro mostrano andamenti e valori sostanzialmente analoghi alla versione base iA7C.

Nel complesso quindi, l'andamento degli indicatori iA7C-BIS-TER dell'ateneo nel periodo 2015-2021 può essere giudicato come positivo.

**Indicatore iA8:** gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 7							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	90,65%	94,13%	95,12%	-3,49%	-4,48%
		2014	89,43%	94,05%	94,72%	-4,62%	-5,29%
		2015	91,69%	93,90%	94,76%	-2,21%	-3,06%
		2016	91,55%	93,94%	94,66%	-2,39%	-3,11%
		2017	92,21%	93,81%	94,42%	-1,60%	-2,21%
		2018	91,58%	93,25%	93,94%	-1,66%	-2,36%
		2019	91,00%	93,10%	93,78%	-2,10%	-2,78%
		2020	93,79%	94,06%	94,29%	-0,27%	-0,50%
		2021	94,93%	93,99%	94,20%	0,93%	0,73%
		2022	93,53%	93,45%	93,72%	0,08%	-0,19%

**Definizione:** L'indicatore iA8 è calcolato considerando i docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti diviso il totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS.

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA8 è fissato dall'Ateneo pari a  $96,0 \pm 0,5\%$ .

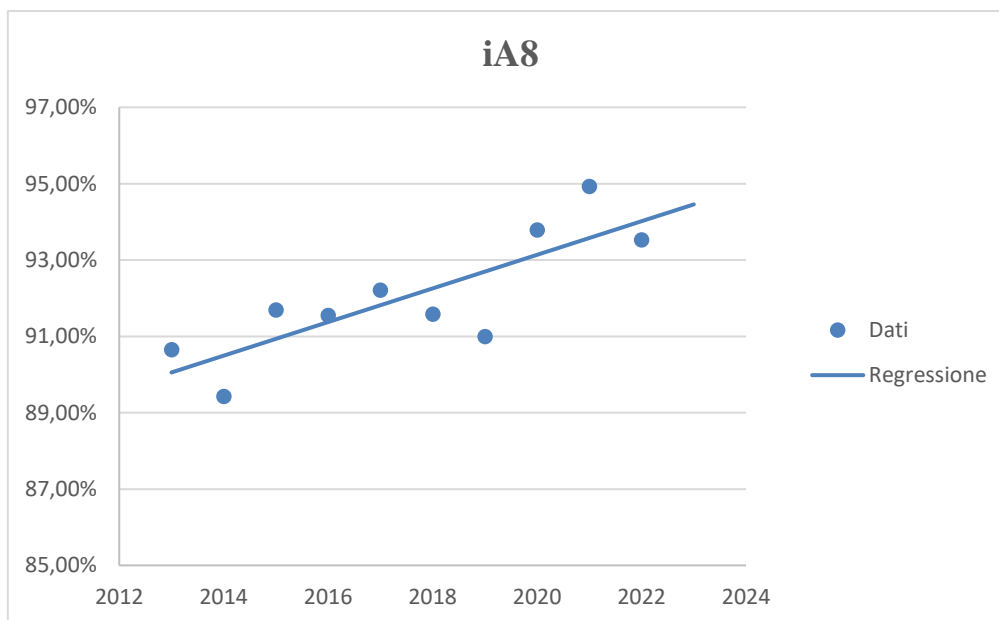


Figura 7

Fase di Check

Dall'esame della Figura 7 e della tabella 7 si evince, un incremento dall'anno 2013 all'anno 2022 del valore dell'indicatore iA8 dell'Ateneo pari a +2,88%, con una lieve riduzione, del -1,4%, rispetto all'anno passato. Questa diminuzione porta, per il 2022, l'indicatore al disotto della media nazionale in modo marginale, con una differenza di -0,19%, mentre si mantiene – seppur ridotto – il divario positivo con la media di area geografica ora pari a +0,08%.

L'indicatore riveste importanza per le Linee d'azione menzionate nella Sezione 4 del Piano Strategico 2022/2028, e a fronte dell'evoluzione descritta dalla figura 7 e dalla tabella 7, si può ritenere che l'Ateneo abbia conseguito, nell'arco di tempo dal 2013 al 2022, dei risultati soddisfacenti riguardo a questo indicatore.

#### **Altri indicatore del Gruppo A: iA1, iA5B, iA5C, iA6B, iA6BBIS, iA6BTER, iA6C, iA6CBIS, iA6CTER, iA9.**

L'andamento globale dei restanti indicatori del Gruppo A presenta un quadro nel complesso favorevole. La percentuale di iscritti che ha acquisito 40 CFU in carriera (iA1), presenta una riduzione nell'ultimo anno che rallenta di fatto la sua evoluzione positiva dal 2018. La valutazione di questo rallentamento può essere in parte mitigata dall'osservazione che nel 2022 si è avuto rallentamento a livello di media nazionale di dimensione quasi uguale e che nello stesso anno si mantiene uno scarto positivo con la media di area geografica; il giudizio sui risultati può pertanto essere sufficiente.

Gli indicatori del Rapporto studenti regolari/docenti (iA5B e iA5C) mostrano andamenti discordanti per le due aree, quella scientifico-tecnologica e quella umanistico-sociale. Nella prima (iA5B) si assiste ad un processo – sfavorevole – di crescita dell'indicatore che prosegue da tre anni, che contribuisce ad allargare il divario tra l'indicatore e le media nazionali e di area geografica. Nel caso dell'area umanistico-sociale (iA5C) si osserva invece una positiva riduzione nell'ultimo anno rispetto al valore precedente del 2022 che, pur essendo minore del calo registrato nel 2022 delle medie di area geografica e nazionale, è abbastanza forte da consentire all'indicatore di rimanere ancora al di sotto delle medie medesime. Dunque il risultato per l'Ateneo è stato moderatamente negativo per l'area scientifico-tecnologica e moderatamente positivo per quella umanistico-sociale.

Gli indicatori di occupabilità a un anno dalla laurea (iA6B-BIS-TER, iA6C- BIS-TER) mostrano complesso un quadro favorevole. Riguardo all'area scientifico-tecnologica (iA6B-BIS-TER), i tre indicatori (che distinguono le definizioni 1 e 2 di occupato e l'esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita; cfr. iA7) registrano un aumento nel 2022 che conferma per tutti loro un trend di crescita nell'ultimo triennio; a ciò fa anche riscontro un confronto favorevole con le medie

di area geografica e nazionale. Per questi tre indicatori si può formulare dunque un giudizio nel complesso positivo. Gli analoghi indicatori per l'area umanistico-sociale (iA6C-BIS-TER) mostrano anch'essi una crescita nel 2022, in alcuni casi significativa (l'iA7C-TER cresce di quasi 10 punti %); si tratta di un andamento che trova parziale analogia a livello di area geografica e nazionale; anche se in alcuni casi si mostra più intenso di questi ultimi (soprattutto per l'iA7C-TER, che riduce significativamente il gap con le due medie). Nel complesso si può formulare un giudizio positivo riguardo la performance di questi tre indicatori per l'Ateneo.

Infine, l'indicatore della Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, iA9, conferma per il 2022 il suo andamento globalmente positivo registrato nel corso del periodo dal 2013 fino al 2022: nell'ultimo anno di rilevazione l'indicatore recupera il suo massimo valore, consentendo di formulare un giudizio molto positivo.

## Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

**Indicatore iA10BIS:** Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

**N.B.** i dati sono per mille ‰

Tabella 8							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA10 BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2018	7,0‰	14,09‰	21,08‰	-7,09‰	-14,08‰
		2019	11,8‰	13,41‰	19,55‰	-1,61‰	-7,75‰
		2020	3,4‰	6,70‰	11,31‰	-3,3‰	-7,91‰
		2021	12,0‰	14,38‰	19,99‰	-2,38‰	-7,99‰

**Definizione:** Vengono calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come "conseguiti in Ateneo all'estero" e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività "STE". Operativamente, al numeratore sono stati posti filtri di selezione sugli studenti regolari secondo CSTD e CFU conseguiti all'estero. Al denominatore sono stati posti filtri di selezione sugli studenti regolari secondo CSTD e sui CFU totali.

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA10BIS è fissato dall'Ateneo pari a  $13 \pm 0,5$  ‰

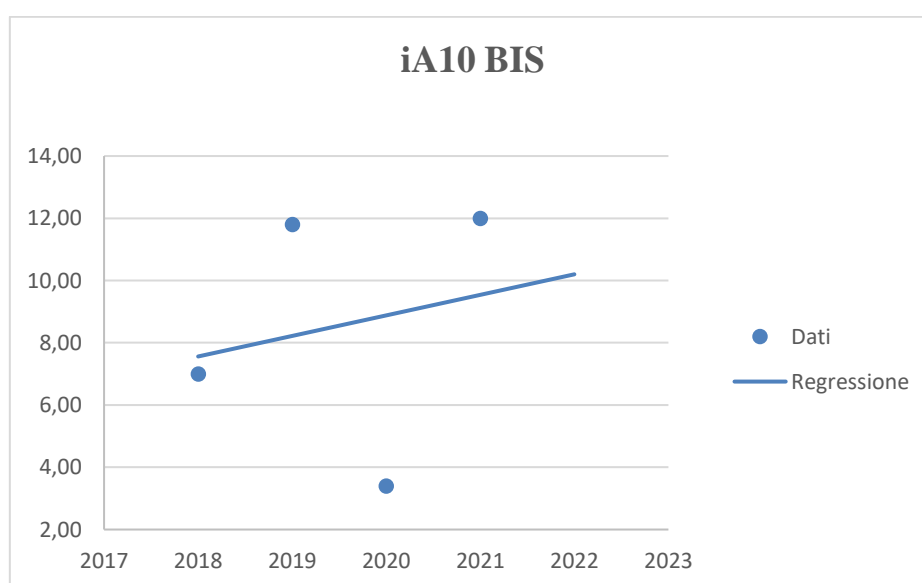


Figura 8

## Fase di check

I dati disponibili per l'indicatore coprono un periodo relativamente breve: i quattro anni dal 2019 al 2022; anche se il trend risulta moderatamente positivo, questo indicatore mostra nel quadriennio significative fluttuazioni in ambo le direzioni, che ne rendono difficile una valutazione. Va comunque osservato che l'ultimo anno (il 2022) mostra il valore più elevato della breve serie. Va poi ricordato che, come per l'indicatore collegato iA10, il dato dell'anno solare 2021 risente inevitabilmente delle restrizioni imposte dallo stato di emergenza a seguito della pandemia da SARS-COV2. Queste restrizioni – visibili anche nelle medie, soprattutto a livello di area geografica, hanno chiaramente limitato la possibilità di conseguire crediti all'estero. Il confronto andrebbe quindi più proficuamente effettuato tra l'anno solare 2020 (che comunque ha risentito anch'esso degli effetti delle restrizioni), con il valore di 11,8‰ e l'anno solare 2022 che registra un 12‰; se si considerano questi due dati, si possono meglio apprezzare i risultati ottenuti a fronte del grande lavoro svolto dall'Ateneo per tutte le procedure Erasmus: nel 2022, il valore dell'indicatore aumenta marginalmente rispetto al 2020 ma risulta quasi raddoppiato rispetto al valore del 2019 (7‰). Nondimeno, il confronto con le medie di area geografica e nazionali mostra ancora molti spazi di miglioramento: rispetto alla media degli atenei del meridione, la differenza rimane negativa e si riduce, tra il 2021 e il 2022, dello 0,92%, mentre rimane sostanzialmente inalterata rispetto alla media nazionale (-7,9%).

L'indicatore è di particolare interesse nel contesto della Sezione 7 del Piano Strategico di Ateneo 2022/2028, e con particolare riferimento all'Obiettivo specifico 7.1.1, rivolto a studenti/esse Erasmus *outgoing*: l'indicatore selezionato per quell'Obiettivo è infatti l'iA10 che, oltre ad essere strettamente connesso al iA10BIS, per l'Ateneo presenta una serie di valori molto vicina a quest'ultimo. A valle di queste considerazioni, si può ritenere il risultato conseguito dall'Ateneo riguardo a questo indicatore come sufficiente.

## **Altri indicatori del Gruppo B: iA10, iA11, iA12**

Riguardo all'indicatore iA10, valgono in buona sostanza le osservazioni avanzate in merito all'iA10BIS, ricordando la sua rilevanza nel contesto del Piano Strategico 2022/2028. L'indicatore di fine carriera, sulla percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 crediti all'estero (iA11), mostra – per gli ultimi tre anni – dei valori lievemente inferiori ma nel complesso piuttosto allineati alle medie di area geografica (maggiore è il divario negativo con le medie nazionali); il 2022 è in aumento rispetto all'anno precedente di 0,7% e si registra un altrettanto marginale riduzione del divario tra medie nazionali e di area geografica. Va comunque osservato che anche in questo caso il



miglioramento rispetto al 2013 è consistente, e nel 2022 il gap tra le medie di area geografica e nazionale è in entrambi i casi il più basso registrato nella serie. Nel complesso, il risultato dell'Ateneo riguardo l'indicatore si può ritenere sufficiente. L'indicatore di *incoming* (la quota di studenti iscritti che possiede un titolo di studio conseguito all'estero, iA12), merita alcune osservazioni più di dettagliate. In primo va osservata la notevole dinamica positiva dell'indicatore, che passa dal 2,3% del 2013 al 14,4% dell'ultimo anno di rilevazione, aumentando quindi di quasi sette volte. Questo anche considerando che l'anno di maggior restrizioni imposte dalla pandemia, il 2021, aveva comunque fatto registrare un valore per l'Ateneo di 7,9%, in aumento rispetto all'anno precedente. Questa performance è frutto dell'intenso lavoro fatto dall'Ateneo nel corso degli ultimi anni su questo versante, tra cui: i) l'azione di sensibilizzazione dei docenti ad inserire nelle proprie schede di insegnamento, redatte in lingua inglese, la possibilità di fornire alcuni servizi agli studenti stranieri come prestare ricevimento, garantire le verifiche di profitto ed indicare libri di testo in lingua inglese anche se le lezioni dell'insegnamento sono erogate in italiano; ii) l'attivazione, al 2022/2023, di 6 corsi di studio con percorsi in lingua inglese sono stati attivati 5 corsi di studio in lingua inglese; iii) l'attivazione di un doppio titolo con il MIT per tre corsi di laurea magistrale; iv) l'attivazione di sette double degree con Università Europee e uno con la Ludong University (Cina); v) l'attivazione di una convenzione onerosa con CIMEA per agevolare il riconoscimento dei titoli esteri. A questi vanno menzionati importanti iniziative prospettiche nel contesto dell'Alleanza Universitaria Europea SEA-EU di cui l'Ateneo è partner volta a istituire Joint Programmes di livello EQF 6, 7 e 8. Nondimeno, la forte spinta all'internazionalizzazione che ha coinvolto tutto il sistema universitario negli ultimi anni ha fatto in modo che la differenza dell'indicatore con la media nazionale, soprattutto nel corso degli ultimi tre anni, peggiorasse portandosi a -43,5%, mentre la media di area geografica registra tra 2021 e 2022 un marginale miglioramento che la porta al - 10,93%. Tenuto conto di queste circostanze, riguardo all'indicatore iA12 l'Ateneo ha quindi registrato nell'ultimo anno un risultato soddisfacente.

## Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

**Indicatore iA13:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 9							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	41,83%	49,17%	55,28%	-7,34%	-13,45%
		2014	45,43%	52,03%	56,83%	-6,61%	-11,40%
		2015	47,88%	54,22%	58,85%	-6,35%	-10,97%
		2016	49,43%	54,85%	59,44%	-5,42%	-10,01%
		2017	50,15%	55,50%	59,74%	-5,34%	-9,58%
		2018	54,93%	55,83%	60,43%	-0,90%	-5,49%
		2019	52,74%	55,95%	60,98%	-3,20%	-8,24%
		2020	57,77%	53,14%	58,57%	4,63%	-0,80%
		2021	55,31%	52,08%	57,55%	3,24%	-2,24%

**Definizione:** L'indicatore iA13 è calcolato considerando i CFU conseguiti (in media) nell'a.s. x+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nell'anno x, se presenti) dagli studenti immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1 diviso i CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. x-x+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente).

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA13 è fissato dall'Ateneo pari a  $58 \pm 0,5\%$ .

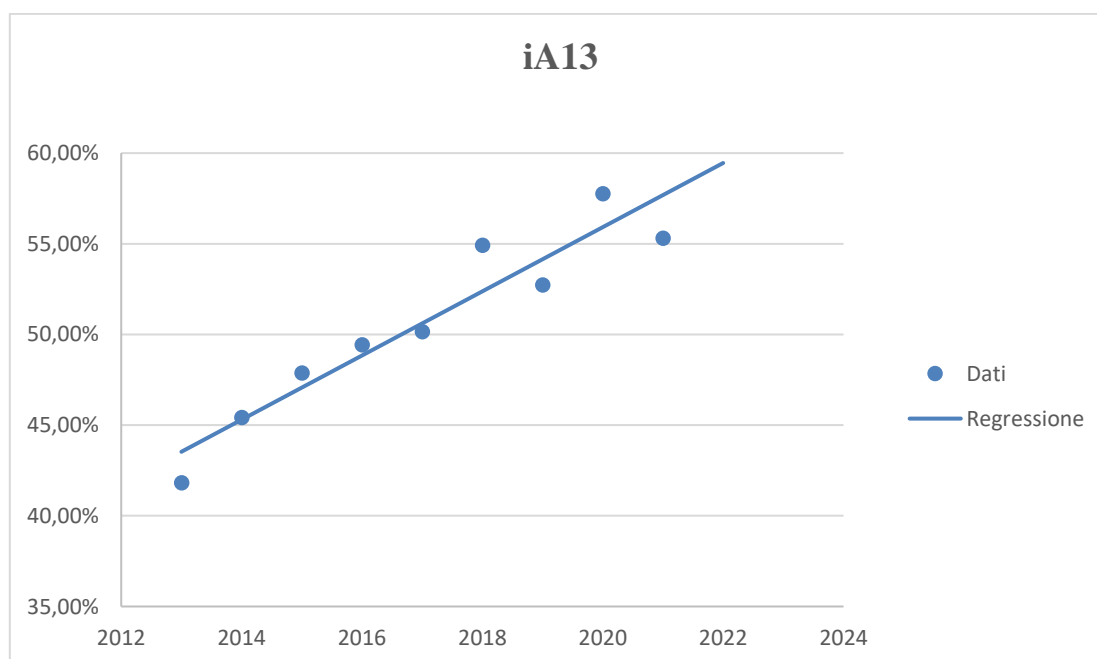


Figura 9

### Fase di Check

Dall'esame della Figura 9 e della tabella 9 si evince, come dal 2013 al 2022 l'Ateneo ha registrato un cospicuo e positivo incremento del valore dell'indicatore iA13 pari a +13,48%, anche se nell'ultimo anno di rilevazione si è registrato un calo di 2,46%. Nonostante questa dinamica di breve periodo non particolarmente favorevole, l'indicatore si mantiene al disopra della media di area geografica per il 2022 con uno scarto del 3,24%, in diminuzione di 1,39%. Rispetto alla media nazionale, l'indicatore si mantiene al disotto di questo valore, con una differenza al 2022 del -2,24% e amplia il divario rispetto all'anno precedente dell'1,44%. Va osservato che questa dinamica di breve periodo non incide sul trend che rimane ampiamente positivo.

L'indicatore riveste un ruolo di interesse generale nel contesto di Piano Strategico 2022/2028 e può essere ricordato alle Linee d'azione della Sezione 4 (didattica), in particolare alle Linee d'azione 4.1.2, in base alla quale le maggiori possibilità di fruizione consentite dalla modalità blended dovrebbe portare ad un miglioramento dell'indicatore, e in modo più indiretto anche alla Linea d'azione 4.2.1, per l'effetto generale di potenziamento e caratterizzazione dell'offerta formativa. Soprattutto, un impatto positivo sull'indicatore dovrebbe risultare dalle Linee d'azione della Sezione 5 (orientamento), ed in particolare alle Linee 5.2.1 (ridurre tassi abbandoni e fuori corso e favorire l'incremento nel n. di CFU conseguiti) e 5.2.2. (favorire l'iscrizione a Corsi di Laurea Magistrale di Ateneo per i laureati triennali); è da notare che queste due Linee d'azione impiegano direttamente in modo statutario altri due indicatori del Gruppo E (iA14 e iA6BIS), i quali sono comunque legati – in modo più o meno stretto – alle dinamiche più generali evidenziate dall'indicatore iA13.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si ritiene di poter affermare che i risultati conseguiti dall'Ateneo per l'indicatore iA13, dal 2013 al 2021, sono stati molto positivi; vanno invece valutati come moderatamente negativi i risultati recenti dal 2021 al 2022.

### Indicatore iA16BIS: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 10							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	2013	27,45%	33,16%	43,15%	-5,72%	-15,71%
		2014	29,88%	36,61%	45,10%	-6,73%	-15,22%
		2015	34,19%	39,52%	47,85%	-5,33%	-13,66%
		2016	35,83%	40,07%	48,48%	-4,24%	-12,65%
		2017	37,00%	40,94%	48,93%	-3,94%	-11,92%
		2018	41,23%	41,67%	49,99%	-0,44%	-8,76%

	2019	42,54%	41,90%	50,65%	0,63%	-8,12%
	2020	48,68%	38,95%	47,75%	9,72%	0,93%
	2021	44,91%	38,14%	46,95%	6,76%	-2,04%

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. x-x+1, che entro l'a.s. x+1 (dunque anche nell'anno x) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. x+1-x+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione diviso il numero complessivo di immatricolati puri al CdS nell'a.a.x-x+1.

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA16BIS è fissato dall'Ateneo pari a 49,0±0,5%.

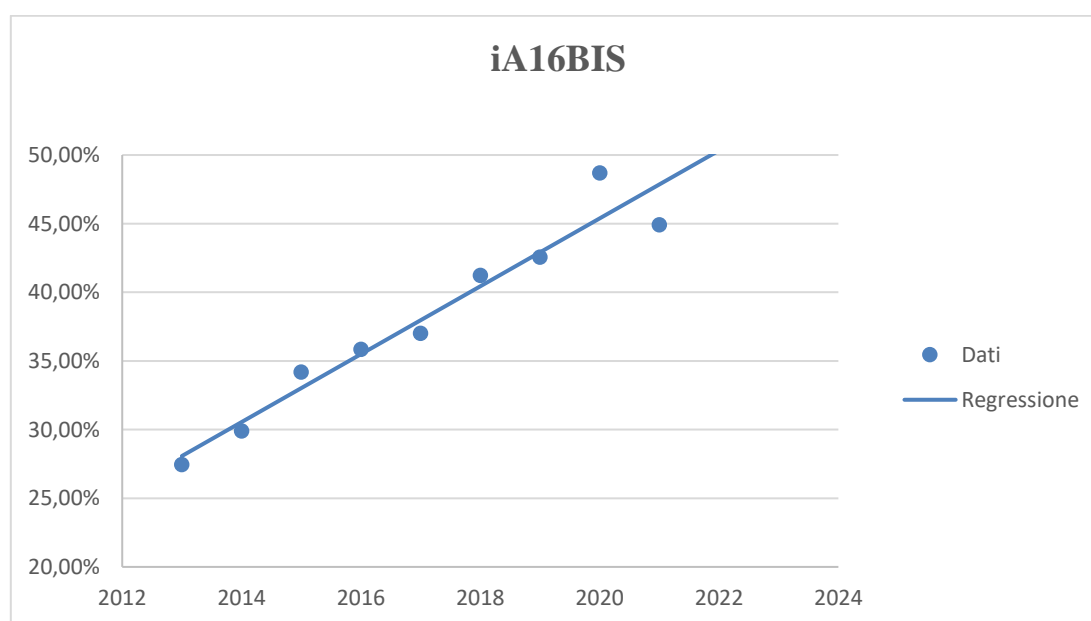


Figura 10

### Fase di Check

Dall'esame della Figura 10 e della tabella 10 si evince, per l'Ateneo un positivo incremento del valore dell'indicatore iA16BIS dal 2013 al 2021 pari a +17,46%, anche se si registra una diminuzione dal 2021 al 2022, pari a -3,77%. Nonostante questo calo nell'ultimo biennio, l'indicatore si mantiene al disopra della media di area geografica di quasi 7 punti percentuali (pur con una riduzione di 2,96% nel biennio). L'impatto è più marcato nel confronto con la media nazionale: nel 2022, la differenza tra il valore dell'Ateneo e la media nazionale diventa leggermente negativa (-2%), con una riduzione rispetto al 2021 del -2,97%. Anche per questo indicatore, il trend complessivo della serie rimane ampiamente positivo.

L'indicatore iA16BIS riveste un ruolo rilevante nel Piano Strategico di Ateneo 2022/2028, essendo stato inserito come indicatore statutario per la Linea d'azione 5.2, Obiettivo specifico 5.2.2 (favorire

i passaggi da lauree triennale a magistrali di Ateneo); inoltre, è anche rilevante per l'Obiettivo specifico 5.2.1 della stessa Linea d'azione (ridurre tassi di abbandono, ecc.), poiché l'indicatore ufficiale per l'Obiettivo 5.2.1 è l'iA16, strettamente connesso – e correlato – con l'iA16BIS. L'indicatore riveste naturalmente anche una rilevanza di carattere generale per le Linee d'azione della Sezione 4 (didattica) del Piano Strategico, in particolare – analogamente all'iA13 – per le Linee 4.1.2 e 4.2.1.

La valutazione dell'andamento dell'Indicatore iA16BIS ricalca quella dell'iA13: se si può giudicare complessivamente positiva la dinamica di medio-lungo periodo dal 2013 al 2022, i risultati di breve termine dell'ultimo biennio vanno considerati moderatamente negativi.

**Indicatore iA19:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 11							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2013	72,35%	78,82%	76,21%	-6,47%	-3,86%
		2014	75,89%	78,14%	73,97%	-2,25%	1,92%
		2015	86,51%	78,76%	72,91%	7,74%	13,60%
		2016	86,21%	77,34%	71,47%	8,88%	14,75%
		2017	80,63%	76,45%	69,60%	4,18%	11,02%
		2018	81,32%	75,13%	68,25%	6,20%	13,07%
		2019	78,09%	73,67%	66,63%	4,42%	11,46%
		2020	78,45%	72,32%	66,29%	6,13%	12,16%
		2021	72,06%	70,51%	64,00%	1,55%	8,06%
		2022	71,68%	69,39%	64,20%	2,29%	7,48%

**Definizione:** La percentuale è calcolata considerando le ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. x-x+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato diviso il totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. x-x+1 come da rilevazione SUA-CDS per l'a.a. x-x+1.

Il valore di target per l'anno 2021/22 dell'indicatore iA19 è fissato dall'Ateneo pari a 73,00±0,5%.

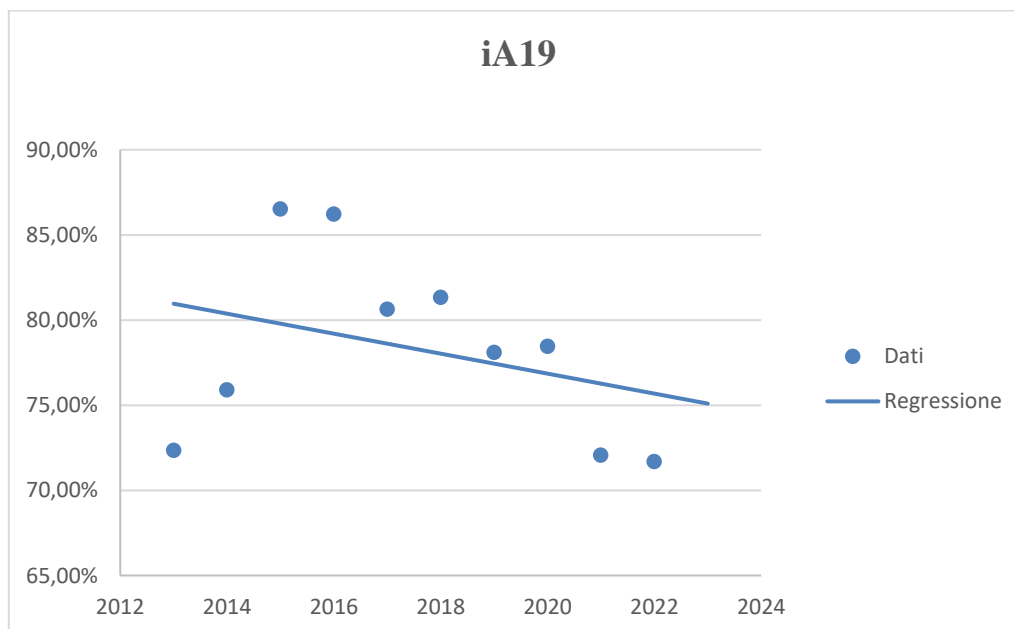


Figura 11

## Fase di Check

Dall'esame della Figura 11 e della tabella 11 si evince, per l'Ateneo, un leggero decremento del valore dell'indicatore iA19 dal 2013 al 2022 pari a  $-0,67\%$ . Nel complesso, il trend dei dati dal 2013 al 2022 appare negativo, ma va detto la regressione della Figura 11 ha un valore di *fit* molto basso (un  $R^2$  pari a 0,1), che evidenzia una marcata aleatorietà della serie. Nondimeno, il confronto del dato d'Ateneo con le Università site nella stessa area geografica appare meno sfavorevole, per l'ultimo biennio 2021-2022: infatti l'indicatore di Ateneo non solo mantiene nel 2022 una differenza positiva con la media di area (che ha mantenuto sin dal 2015), ma incrementa questa differenza a favore nell'ultimo biennio dello  $0,74\%$ . Rispetto alla media nazionale l'indicatore, pur mantenendo anche nel 2022 uno scarto a favore del  $7,48\%$ , prosegue un processo di riduzione di questa differenza positiva iniziato nel 2018.

Queste osservazioni consentono di valutare come sufficiente il risultato conseguiti in merito all'indicatore iA19, che riveste un interesse di carattere generale soprattutto per le Linee d'azione descritte nella Sezione 4 (didattica) del Piano Strategico di Ateneo 2022/2028.

## Altri indicatori del Gruppo E – iA14, iA15, iA15BIS, iA16, iA17, iA18.

Gli altri indicatori del Gruppo E presentano un andamento relativamente eterogeneo. Tra questi, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno di corso nella stessa classe di laurea (iA14) merita un'attenzione specifica, essendo l'indicatore ufficialmente prescelto per dell'Obiettivo spec. 5.2.1 del Piano Strategico 2022/2028, volto alla riduzione tassi abbandoni e fuori corso e a favorire l'incremento nel n. di CFU conseguiti. L'indicatore registra un calo rispetto all'anno precedente di 2,44 punti percentuali; ciò nondimeno esso incrementa il divario positivo con la media di area geografica (che cresce di  $0,36\%$ ) e riduce il divario negativo con la media nazionale (che scende di  $0,3\%$ ). Ciò supporta la tesi che il calo dell'indicatore di Ateneo nel 2021 sia parte di un processo in qualche modo diffuso e parzialmente generalizzato, e consente di valutare come sufficiente il risultato ottenuto dall'Ateneo riguardo a questo indicatore.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iA15) mostra anche esso un calo nell'ultimo biennio relativamente moderato, pari a  $-2,15\%$ . Questa dinamica non favorevole riduce il divario con la media di area geografica che rimane positivo ma scende di  $0,7\%$ , registrando dunque una riduzione di ampiezza minore di quella dell'indicatore di Ateneo. Lo scarto con la media nazionale passa poi da quasi nullo ad un valore moderatamente negativo ( $-0,84\%$ ). Il risultato dell'Ateneo riguardo a questo indicatore

può quindi essere valutato come lievemente negativo. Analoghe considerazioni possono essere avanzate per l'indicatore iA15BIS, che presenta un quadro molto simile a quello del iA15. L'indicatore iA16 presenta un quadro anch'esso molto simile a quello dell'indicatore collegato iA16BIS, commentato in precedenza e per il quale valgono quindi le osservazioni e valutazioni già formulate. Va però segnalato che l'iA16 è l'indicatore ufficialmente selezionato per l'Obiettivo specifico 5.2.1 del Piano Strategico 2022/2028, volto alla riduzione di abbandoni, fuori corso, ecc. La percentuale degli studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (iA17) mostra una riduzione lieve rispetto all'anno precedente, pari a 2,38%. Nondimeno anche per questo indicatore valgono le osservazioni avanzate in merito al iA14: si registra infatti un peggioramento diffuso di questa percentuale, tra le Università del meridione così come tra le altre del Paese, e ciò consente al dato di Ateneo di mostrare un miglioramento nel 2023 (ultimo anno di rilevazione) di rispetto sia alla media di area geografica che a quella nazionale. Infatti, la differenza dell'indicatore di ateneo con la prima aumenta marginalmente di 0,2% e, analogamente, la differenza con la media nazionale, pur rimanendo negativa, si riduce di 0,22%. Pertanto il risultato conseguito dall'Ateneo per l'indicatore iA17 è da considerarsi sufficiente. Tutti questi indicatori (iA14, iA15-BIS, iA16, iA17) rivestono rilevanza generale per le Linee d'azione descritte nelle Sezioni 4 (didattica) e 5 (orientamento) del Piano Strategico 2022/2028.

L'indicatore indiretto di soddisfazione finale degli studenti, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iA18), mostra calo nell'ultimo anno di rilevazione di 1,76%. Va però osservato che l'indicatore mantiene un valore assai elevato (81,57%), che anche per il 2022 lo pone ben al disopra delle medie di area geografica e nazionale; comunque il calo dell'indicatore riduce il divario a favore di queste due medie di 1,23% per la media di area geografica e di 1,31% per quella nazionale. L'indicatore riveste interesse di carattere generale per gran parte delle Linee d'azione menzionate nel Piano Strategico di Ateneo – in modo particolare quelle delle sezioni 3 (servizi di qualità per gli studenti), 4 (didattica), 5 (orientamento), 6 (placement), 7 (internazionalizzazione), 11 (potenziare spazi e strutture) – e nel complesso si può ritenere il risultato dell'Ateneo per questo indicatore sufficiente.

Va evidenziato che l'Ateneo monitora attraverso il proprio gestionale della programmazione didattica (U-Gov Didattica) la quantità di ore di docenza complessivamente erogata dai corsi di studio rispetto a quella potenzialmente erogabile attraverso la propria docenza strutturata, incrementata con percentuale di circa il 30%, dedicata ai contratti esterni e/o affidamenti interni necessari per garantire sia una maggiore qualificazione dell'offerta formativa, sia standard qualitativi più elevati per la



fruizione delle lezioni e degli esami (ad esempio per lo sdoppiamento di insegnamenti dei corsi di studio con un elevato numero di immatricolati) (cfr. tabella allegata). I dati riportati nella Tabella 12 di seguito sono stati estratti dal database dell'Ateneo il 01/07/2023.

Dall'esame di tale tabella emergono alcuni aspetti da sottolineare:

- i dati relativi all'anno 2022 è stato censito dall'Ateneo e non dal MIUR;
- i dati della didattica erogata censiti dal Ministero non tiene conto degli insegnamenti mutuati, presentando così valori maggiori da quelli effettivamente erogati dall'Ateneo;

Dall'esame della tabella si evince che il numero di ore di didattica erogata si è incrementato di 2.006 ore probabilmente a causa dell'attivazione:

- dei primi anni dei tre corsi di studio attivati presso la sede di Nola,
- del terzo anno del Corso di Laurea in Economia e Management,
- degli insegnamenti dei percorsi in inglese correlati al doppio titolo con il MIT,
- dalla non eliminazione di percorsi formativi concordati e non effettuati.

Nonostante le nuove assunzioni abbiano consentito un significativo aumento della didattica potenziale, pari a 4.140 ore, il rapporto tra la differenza di ore tra didattica erogata e potenziale diviso il numero di ore di didattica potenziale è superiore al 30% (37,66%) anche se si riscontra una diminuzione di tale percentuale rispetto all'anno accademico precedente.

TABELLA 12					
Indicatore	Anno	Ateneo senza mutuaioni	Ateneo con mutuaioni (MUR)	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Nr. ore di ore di didattica erogata	2014	47.439		75.924,52	84.653,63
	2015	38.748		74.741,91	86.686,07
	2016	39.255		75.391,02	88.179,76
	2017	35.150		75.283,09	89.761,16
	2018	40.160		78.345,79	91.188,29
	2019	46.557		79.975,06	93.790,92
	2020	46.242		83.606,19	97.401,31
	2021	49.702		86.257,09	102.027,30
	2022	51.708			
Nr. Ore di didattica potenziale	2014	28.860		59.067,78	60.721,07
	2015	28.980		59.102,22	60.180,35
	2016	29.760	33.843	58.304,47	61.244,82
	2017	30.150	28.340	57.552,04	60.353,72
	2018	30.210	32.660	58.857,39	59.888,97
	2019	32.220	36.357	58.916,08	60.941,03
	2020	34.080	36.276	60.460,08	63.445,17
	2021	33.420	35.816	60.818,23	64.323,10
	2022	37.560			
Differenza ore di didattica erogata - ore di didattica potenziale	2014	18.579		28,54%	39,41%
	2015	9.768		26,46%	44,04%
	2016	9.495		27,18%	45,67%
	2017	5.000			
	2018	9.950			
	2019	14.337			
	2020	12.162			
	2021	16.282			
	2022	16.076			
percentuale differenza (ore di didattica erogata - ore di didattica potenziale)/ore potenziali	2014	64,38%			
	2015	33,71%			
	2016	31,91%			
	2017	16,58%			
	2018	32,94%			
	2019	44,50%			
	2020	35,69%			
	2021	48,72%			
	2022	37,66%			

## **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere**

Questo gruppo di indicatori non presenta elementi inclusi negli elenchi sub **a)** e **b)**, e pertanto si procederà ad una analisi di carattere sintetico per l'intero gruppo. L'indicatore di regolarità che misura la permanenza degli studenti immatricolati al primo anno nel sistema universitario (iA21) mostra un andamento nel complesso non sfavorevole per l'Ateneo: sebbene negli ultimi due anni abbia registrato valori inferiori al massimo raggiunto nel 2019, si è avuto un pur modesto incremento, di 0,16%, nell'ultimo anno. Rispetto alle medie di area geografica e nazionali il valore di Ateneo, pur mantenendosi anche per il 2021 al disotto di entrambe le medie, mostra un trend favorevole di costante riduzione di questo gap nel corso di tutto il periodo dal 2013 al 2021: nell'ultimo anno, la differenza con la media di area geografica si è ridotta di 1,12% mentre quella con la media nazionale si riduce del 1,42%. Nel complesso, quindi, l'evoluzione dell'indicatore configura un risultato soddisfacente per l'Ateneo, la cui rilevanza nel contesto del Piano Strategico 2022/2028 è strettamente connessa a quella dell'indicatore gemellato iA21 BIS. La percentuale di studenti che proseguono gli studi al II anno di corso presso l'Ateneo (iA21BIS) mostra un'evoluzione in parte simile a quella dell'indicatore precedente. Dopo un processo di crescita costante dal 2013 al 2019, l'indicatore negli ultimi due anni mostra una diminuzione: si riduce di 2,76% nel passaggio 2019-2020 e di 1,24% in quello 2020-2021. Questo profilo temporale è però generalizzato, sia a livello di media del sistema universitario che di media di area geografica: infatti entrambe le medie mostrano una crescita dal 2013 al 2019 e un calo negli ultimi due anni. A fronte di ciò, la performance dell'Ateneo non appare negativa: infatti, tra il 2020 e il 2021, la differenza con il valore medio di area geografica si riduce di 0,45% mentre quella con la media nazionale cala dello 0,58%. Ciò consente di valutare come sufficiente la performance dell'Ateneo per questo indicatore, che riveste un ruolo rilevante nel contesto della Linee d'azione della Sezione 5 (orientamento) del Piano Strategico di Ateneo 2022/2028: è infatti uno degli indicatori ufficiali prescelti per l'Obiettivo specifico 5.2.1 (ridurre tassi abbandoni e fuori corso, ecc.).

La regolarità in uscita misurata dalla Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea (iA22) mostra un calo sensibile nell'ultimo anno di rilevazione, il primo dal 2013, pari al 6,86%. Cionondimeno, la performance dell'Ateneo rispetto alle altre Università dell'area geografica si mantiene nel complesso positiva: l'indicatore di Ateneo continua ad essere superiore alla media di area geografica, anche se lo scarto nel 2021 si riduce di –

1,87%. La differenza con la media nazionale rimane, nel 2021, negativa e si allarga di  $-0,91\%$ , interrompendo un processo di riduzione della differenza che proseguiva dal 2013. Nel complesso quindi il risultato per l'Ateneo riguardo a questo indicatore può essere valutato come moderatamente negativo.

L'indicatore iA23, che misura la percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, mostra un favorevole processo di riduzione nel medio termine dal 2013 al 2021, anche se nell'ultimo anno di rilevazione mostra un lieve incremento ( $0,29\%$ ) rispetto all'anno passato. In tutto l'arco di tempo coperto dai dati l'indicatore si mantiene – in senso positivo – al di sotto delle medie di area geografica e nazionale, anche se si registra una lieve riduzione dello scarto nell'ultimo anno ( $0,12\%$  rispetto alla media di area geografica e  $0,27\%$  rispetto alla nazionale). Il risultato ottenuto dall'Ateneo riguardo l'iA23 è quindi soddisfacente. Anche l'indicatore iA24, la percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni, va letto in senso opposto e quindi mostra una dinamica favorevole di riduzione quasi ininterrotta dal 2013, che si mantiene anche nell'ultimo anno di rilevazione, pur con valore di scarto rispetto all'anno precedente relativamente piccolo ( $-0,59\%$ ). L'indicatore scende, nel 2021, per la prima volta al disotto della media di area geografica (con una differenza pari a  $-1,45\%$ ): un risultato molto positivo, se si considera che il primo valore della serie – per il 2013 – mostrava una differenza pari a  $10,39\%$ . Rispetto alla media nazionale, l'indicatore si mantiene ancora al disopra di questa, ma mostra un processo di continuo e forte avvicinamento: la differenza tra valore di Ateneo e media nazionale passa dal  $15,05\%$  del 2013 al  $3,01\%$  del 2021. Nel complesso, il risultato ottenuto dall'Ateneo riguardo questo indicatore è da ritenersi positivo.

Gli indicatori iA22, iA23 e iA24 rivestono, in relazione al Piano Strategico di Ateneo 2022/2028, interesse di carattere generale soprattutto per le Linee d'azione delle Sezione 4 (didattica) e 5 (orientamento).

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

**Indicatore iA25:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Tabella 13							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA25	Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del CdS	2015	85,79%	86,62%	87,63%	-0,84%	-1,85%
		2016	86,99%	87,35%	88,48%	-0,35%	-1,49%
		2017	87,78%	88,18%	88,67%	-0,40%	-0,89%
		2018	88,91%	87,98%	88,55%	0,93%	0,36%
		2019	91,46%	90,02%	89,98%	1,44%	1,48%
		2020	92,17%	91,12%	90,69%	1,05%	1,47%
		2021	93,46%	90,94%	90,48%	2,52%	2,98%
		2022	92,82%	90,83%	90,38%	1,99%	2,44%

**Definizione:** Laureati che hanno risposto "decisamente sì" o "più sì che no" alla domanda: "È complessivamente soddisfatto del corso di studio?" dell'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X rispetto Laureati rispondenti all'indagine (fonte Alma Laurea)

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA25 è fissato dall'Ateneo pari a  $93,5 \pm 0,5\%$ .

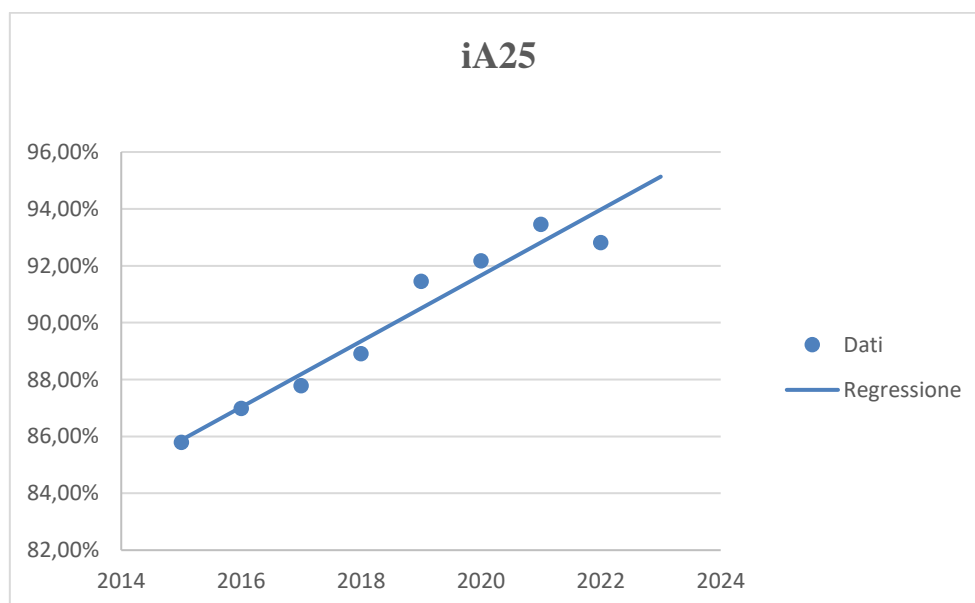


Figura 13

Fase di Check

Dall'esame della tabella 13 e della Figura 13 si evince che i valori dell'indicatore iA25 per l'Ateneo si sono positivamente incrementati dall'anno 2015 all'anno 2022 del +7,03%, con un trend marcatamente positivo. Anche il confronto con le altre Università site nella stessa area geografica appare, riguardo a questo indicatore, molto favorevole: lo scarto del valore di Ateneo con la media di area geografica parte da valore negativo nel 2013 e percorre un percorso di crescita pressoché ininterrotta raggiungendo nel 2022 un valore di quasi il 2% - pur con un piccolo decremento di 0,53% rispetto all'anno precedente. Il confronto del valore di Ateneo con la media nazionale è del tutto analogo, solo con valori maggiori dello scarto positivo tra i due: nel 2022 l'ateneo è superiore alla media nazionale di 2,44%. Nel Piano Strategico di Ateneo 2022/2028 non sono state previste specifiche Linee d'azione tendenti ad accrescere il valore dell'indicatore iA25, ritenendo il miglioramento della qualità dei servizi dell'Ateneo abbia proprio come obiettivo finale la soddisfazione degli studenti iscritti al nostro Ateneo. Tale conclusione si è rivelata fino ad ora corretta. In conclusione, si ritiene che l'andamento dell'indicatore iA25 per l'Ateneo, dal 2013 al 2022, debba ritenersi molto positivo.

**Indicatore iA26B:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Tabella 14							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA26B	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2015	61,99%	50,63%	66,36%	11,35%	-4,37%
		2016	53,42%	51,48%	66,92%	1,94%	-13,50%
		2017	66,86%	55,87%	69,07%	10,99%	-2,21%
		2018	69,44%	58,02%	71,28%	11,43%	-1,84%
		2019	72,46%	62,24%	75,01%	10,22%	-2,56%
		2020	63,52%	59,07%	72,42%	4,45%	-8,90%
		2021	65,45%	68,88%	77,94%	-3,43%	-12,50%
		2022	67,80%	71,45%	80,54%	-3,65%	-12,74%

**Definizione:** L'indicatore iA26B (per i corsi dell'area scientifico-tecnologica) è calcolato considerando i Laureati (LM, LMCU) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio diviso i Laureati (LM, LMCU) X intervistati. Per gli Atenei consorziati Alma Laurea sono forniti i valori secondo due definizioni di "occupato". Per l'indicatore iA26B è stata utilizzata la **Definizione 1 di occupato:** "sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)"

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA26B è fissato dall'Ateneo pari a 69,0±0,5%.

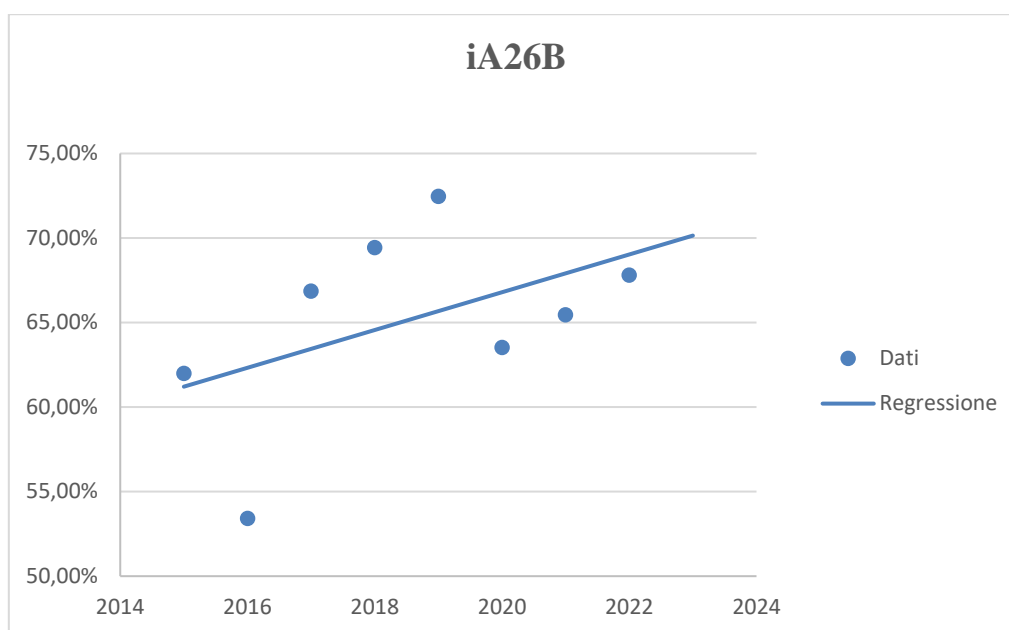


Figura 14

### Fase di Check

Dall'esame della tabella 14 e della Figura 14 si evince, per l'Ateneo un positivo incremento del valore dell'indicatore iA26B dal 2015 al 2022 pari a +5,81%. Si nota il brusco calo dell'indicatore tra il 2019 e il 2020, in buona parte conseguenza della crisi da pandemia SARS-COV2, a cui fa seguito un processo di recupero. Il valore dell'indicatore nell'anno 2022 è, tra l'altro, ancora minore rispetto al valor medio nazionale con una negativa differenza del -0,12,7%, in aumento rispetto all'anno precedente. Il confronto con il dato delle altre Università site nella stessa area geografica mostra una differenza negativa più contenuta, pari a -3,65%, quasi uguale allo scarto registrato nel 2021. Dunque il processo di recupero dagli effetti della crisi pandemica appare più lento per l'Ateneo rispetto al contesto geografico e nazionale. Viene mostrata nel dettaglio l'evoluzione temporale del solo iA26B; gli altri due indicatori collegati, iA26BBIS e iA26BTER differiscono per l'utilizzo di un diverso concetto di occupato (esattamente come per gli indicatori iA6 e iA7); essi mostrano un quadro non particolarmente dissimile da quello offerto dall'iA26B (lievemente più favorevole all'Ateneo quello dell'iA26BTER).

Nel contesto del Piano Strategico di Ateneo 2022/2028, l'indicatore iA26B, assieme ai suoi correlati BIS e TER, riveste un interesse di carattere generale per le Linee d'azione descritte nelle Sezioni 4 (didattica), 5 (orientamento) e 6 (placement). Si può infine affermare che i risultati dell'indicatore iA26B di Ateneo (assieme ai correlati BIS e TER), dal 2015 al 2022, possono considerarsi di poco al disotto della sufficienza.

**Indicatore iA26C:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Tabella 15							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore Ateneo	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iA26C	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2015	24,17%	32,80%	49,79%	-8,63%	-25,63%
		2016	25,00%	34,23%	50,82%	-9,23%	-25,82%
		2017	38,18%	39,46%	53,93%	-1,29%	-15,76%
		2018	42,89%	39,39%	54,22%	3,50%	-11,33%
		2019	46,78%	41,32%	55,14%	5,46%	-8,36%
		2020	40,67%	39,40%	51,29%	1,28%	-10,61%
		2021	49,25%	48,34%	59,54%	0,91%	-10,29%
		2022	49,73%	51,09%	62,31%	-1,36%	-12,58%

**Definizione:** L'indicatore iA26C (per i corsi dell'area umanistico-sociale) è calcolato considerando i Laureati (LM, LMCU) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio diviso i Laureati (L) X intervistati. Per gli Atenei consorziati Alma Laurea sono forniti i valori secondo due definizioni di "occupato". Per l'indicatore iA26C è stata utilizzata **Definizione 1 di occupato:** "sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)"

Il valore di target per l'anno 2022/23 dell'indicatore iA26C è fissato dall'Ateneo pari a 54±0,5%.

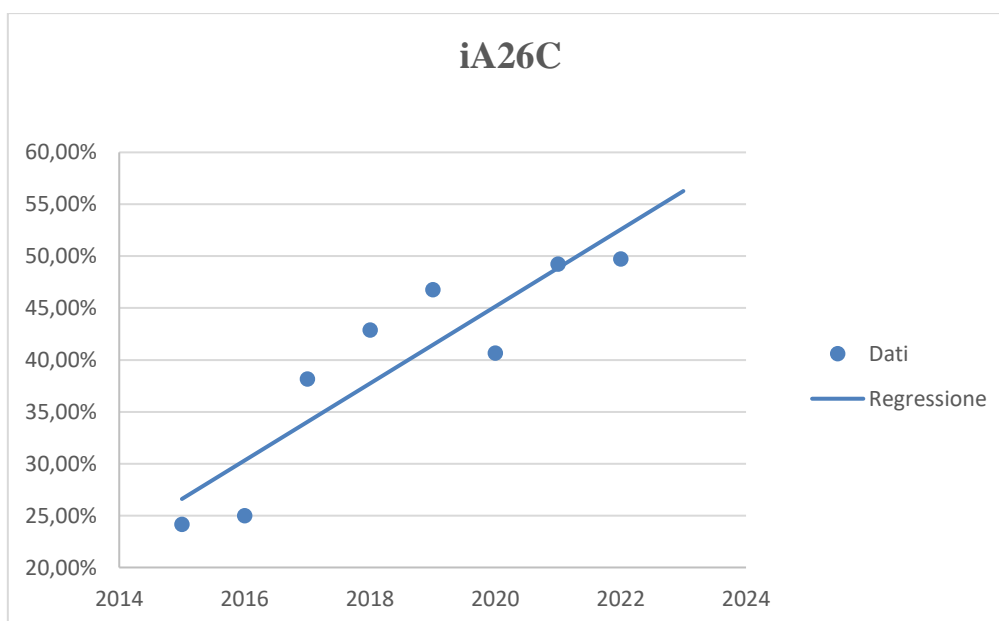


Figura 15

Fase di Check



Dall'esame della tabella 15 e della Figura 15 si evince, per l'Ateneo un positivo e sostanzioso incremento del valore dell'indicatore iA26C dal 2015 al 2022 pari a +25,56%, a cui però fa riscontro – come per l'iA26B – un sensibile impatto negativo della crisi pandemica. Ciò nonostante l'indicatore registra un lieve progresso dal 2021 al 2022 di +0,48%. Il confronto con le medie di area geografica e nazionali presenta forti analogie – anche in termini dell'ampiezza delle differenze tra i due valori medi e quello dell'Ateneo, per il 2022 e il periodo successivo alla crisi pandemica – con quanto riportato per l'iA26B, anche se lo scarto con la media di area geografica ha un valore più contenuto e favorevole all'Ateneo. Anche in questo caso viene mostrata nel dettaglio l'evoluzione temporale del solo iA26C; gli altri due indicatori collegati, iA26CBIS e iA26CTER (che differiscono dal'iA26C per l'utilizzo di un diverso concetto di occupato, esattamente come per gli iA26B-BIS-TER) mostrano un quadro simile all'iA26C (lievemente più avverso all'Ateneo quello dell'iA26CTER).

Nel contesto del Piano Strategico di Ateneo 2022/2028, l'indicatore iA26C e i suoi correlati BIS e TER rivestono un interesse e un ruolo analogo a quello descritto a proposito dell'indicatore iA26B. Per l'iA26C i risultati ottenuti dall'ateneo (assieme ai correlati BIS e TER), dal 2015 al 2022, possono considerarsi sufficienti.

## **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente**

Questo gruppo di indicatori non presenta elementi inclusi negli elenchi sub **a)** e **b)**, e pertanto si procederà ad un'analisi di carattere sintetico per l'intero gruppo. L'indicatore che misura il rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti per i CdS di area scientifico-tecnologica (iA27B) mostra una positiva riduzione dal valore del 2013 a quello del 2022, pari a  $-3,28$ ; a ciò fa riscontro un moderato aumento dal 2021 al 2022 di  $+0,43$  e un trend negativo per la serie però assai poco significativo statisticamente. L'indicatore mostra dei valori stabilmente maggiori – in senso quindi sfavorevole – alle medie di area geografica e nazionale, e nel passaggio dal 2021 al 2022 le differenze tra il valore di Ateneo e le due medie hanno registrato un aumento di circa 1 entrambe. Nel complesso, si può affermare che i risultati ottenuti dall'Ateneo dal 2013 al 2022 per l'indicatore iA27B possono considerarsi vicini alla sufficienza. L'indicatore iA27C, che misura lo stesso rapporto del iA27B con riferimento all'area umanistico-sociale, mostra una cospicua e favorevole riduzione del valore dal 2013 al 2022, pari a  $-20,04$ , mentre dal 2021 al 2022 si registra un contenuto aumento di  $+1,29$ . Anche per questo indicatore si registrano valori stabilmente superiori alle medie di area geografica e nazionale, anche se significativamente inferiori a quelli dei primi anni della serie; nel passaggio dal 2021 al 2022, le differenze tra il valore di ateneo registrano un moderato aumento – pari a  $+1,46$  per lo scarto con la media di area geografica e di  $+1,75$  per quello con la media nazionale. I risultati ottenuti dall'Ateneo dal 2013 al 2022 per questo indicatore possono considerarsi moderatamente positivi.

Il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno, per CdS di area scientifico-tecnologica (iA28B) mostra un favorevole ma contenuto decremento dal 2013 al 2022 di  $-0,55$ , a fronte di una aumento dal 2021 al 2022 di  $1,3$ : la serie descrive un trend ascendente ma di scarsa significatività statistica. Si mantiene la differenza sfavorevole rispetto al valor medio nazionale, che nel 2022 è pari a  $+7,67$  (con incremento nell'ultimo biennio di  $+1,6$ ), e anche il confronto con la media di area geografica mostra cifre molto simili, con una differenza nel 2022 pari a  $+7,62$  e un incremento nell'ultimo biennio di  $+1,46$ . Questi dati presentano un risultato vicino alla sufficienza per il valore dell'indicatore dell'ateneo nell'arco di tempo 2013-2022. L'indicatore iA28C, che misura lo stesso rapporto del iA27B con riferimento all'area umanistico-sociale, mostra un lieve incremento dal 2013 al 2022, di  $+0,2$  e un incremento più marcato tra il 2021 e 2022 pari a  $+1,91$ ; anche in questo caso si ha un trend di scarsa significatività, ma decrescente. La differenza con

la media nazionale si amplia in senso sfavorevole tra il 2021 e il 2022 di un +2,3, insieme a quella con la media di area geografica che però cresce solo di 1,88. Questa evoluzione, nel periodo dal 2013 al 2022, configura un risultato non positivo per l'Ateneo riguardo all'indicatore iA27C.

I quattro indicatori di questo Gruppo rivestono interesse di carattere generale soprattutto per le Linee d'azione delle Sezione 4 (didattica) e 5 (orientamento).

## Conclusioni e quadri di sintesi

Nelle tabelle conclusive di seguito riportate è sintetizzata l'analisi degli indicatori effettuata nel presente documento.

Nella prima tabella, in particolare, viene sintetizzata l'evoluzione recente degli indicatori di maggiore interesse descritti nei punti **a)** e **b)** delle sezioni precedenti. Al fine di evidenziare rapidamente il quadro di insieme si è utilizzata la stessa convenzione del precedente DARPA di considerare i valori delle differenze percentuali tra l'indicatore di Ateneo e i corrispondenti indicatori nazionali e della stessa area geografica:

- quasi costante se risultavano minori di 1,0% (sfondo trasparente);
- negativi se compresi tra -1,0% e -10,0% (sfondo rosa), positivi se compresi tra 1,0% e 10,0% (sfondo celeste);
- molto negativi se minori del -10,0% (sfondo rosso), molto positivi se maggiori del 10,0% (sfondo blu).

Per quanto riguarda i rapporti la convenzione adottata è confrontare le corrispondenti percentuali:

- quasi costante se risultavano minori di 10,0% (sfondo trasparente);
- negativi se compresi tra -10,0% e -50,0% (sfondo rosa), positivi se compresi tra il 10,0% e il 50,0% (sfondo celeste);
- molto negativi se minori del -50,0% (sfondo rosso), molto positivi se maggiori del 50,0% (sfondo blu).

Dall'esame complessivo si evince che dal 2021 al 2022 (o dal 2020 al 2021 a seconda dell'indicatore) si è avuto un andamento nell'insieme moderatamente positivo: 12 dei 22 indicatori mostrano incrementi favorevoli nel biennio, mentre 4 sono sostanzialmente stabili e 6 mostrano decrementi, comunque contenuti al disotto del 10%. Va osservato che in molti casi permane una differenza negativa con i corrispondenti indicatori nazionali e anche se in diversi casi si riscontra un positivo trend di recupero, per alcuni indicatori, sarà comunque necessario attendere un periodo arco di tempo relativamente lungo per ottenere un sostanziale riequilibrio vista l'entità della differenza. Ciò è particolarmente vero per gli indicatori iA3, iA4, iA26B, iA26B-bis, iA26C, iA26C-bis, iA26C-ter. Il confronto con i valori degli indicatori degli Atenei siti nella stessa area geografica presenta un quadro diverso e complessivamente più favorevole, poiché in molti casi, dai fatti la metà: 11 indicatori su 22, i dati dell'Ateneo risultano migliori. Un'attenzione particolare va comunque rivolta agli indicatori iA3 e iA19 che presentano dei trend negativi.

Nella seconda e ultima tabella viene sinteticamente riportata l'evoluzione di lungo periodo del quadro complessivo degli indicatori, dal 2013 fino all'ultimo anno di rilevazione, con un giudizio sintetico basato su criteri analoghi ai precedenti relativo alla differenza accumulata in questo arco di tempo.

# Quadro di sintesi

## Gruppo A – Indicatori didattici

DESCRIZIONE	indicatore	Variazione dell'indicatore di Ateneo nell'ultimo anno		differenza dell'indicatore con il valore medio nazionale nell'ultimo anno		variazione della differenza con il valore medio nazionale nell'ultimo anno		differenza dell'indicatore con il valore medio regionale nell'ultimo anno		variazione della differenza con il valore medio regionale nell'ultimo anno	
Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	iA2	positiva	5,60%	negativa	-0,65%	positiva	4,23%	positiva	7,59%	positiva	3,65%
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	iA2BIS	positiva	4,40%	negativa	-4,89%	positiva	2,81%	positiva	2,47%	positiva	2,50%
Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	iA3	positiva	1,23%	molto negativa	-21,35%	positiva	1,62%	negativa	-7,26%	quasi costante	0,62%
Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	iA4	positiva	9,80%	molto negativa	-17,31%	positiva	9,69%	positiva	2,15%	positiva	6,25%
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	iA7B	negativa	-6,25%	negativa	-5,11%	negativa	-5,83%	negativa	-2,07%	negativa	-6,69%
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	iA7BBIS	negativa	-5,30%	negativa	-5,35%	negativa	-4,95%	negativa	-2,25%	negativa	-5,89%
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	iA7BTER	negativa	-4,80%	negativa	-5,81%	negativa	-6,06%	negativa	-2,94%	negativa	-6,06%
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale)	iA7C	positiva	4,59%	negativa	-2,51%	positiva	3,94%	positiva	5,88%	positiva	1,74%
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	iA7CBIS	positiva	4,20%	negativa	-2,57%	positiva	2,25%	positiva	4,96%	positiva	0,58%
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	iA7CTER	positiva	5,10%	negativa	-1,95%	positiva	2,75%	positiva	4,72%	positiva	1,33%
Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	iA8	positiva	-1,40%	quasi costante	-0,19%	negativa	-0,92%	quasi costante	0,08%	negativa	-0,85%

### Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione

DESCRIZIONE	indicatore	Variazione dell'indicatore di Ateneo nell'ultimo anno		differenza dell'indicatore con il valore medio nazionale nell'ultimo anno		variazione della differenza con il valore medio nazionale nell'ultimo anno		differenza dell'indicatore con il valore medio regionale nell'ultimo anno		variazione della differenza con il valore medio regionale nell'ultimo anno	
Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale")	iA10BIS	positiva	8,60 %	negativa	-7,99 %	quasi costante	-0,08 %	negativa	-2,38 %	quasi costante	-0,92 %

### Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

DESCRIZIONE	indicatore	Variazione dell'indicatore di Ateneo nell'ultimo anno		differenza dell'indicatore con il valore medio nazionale nell'ultimo anno		variazione della differenza con il valore medio nazionale nell'ultimo anno		differenza dell'indicatore con il valore medio regionale nell'ultimo anno		variazione della differenza con il valore medio regionale nell'ultimo anno	
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	iA13	negativa	-2,46%	negativa	-2,24%	negativa	-1,44%	positiva	3,24%	negativa	-1,39%
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	iA16BIS	negativa	-3,77%	negativa	-2,04%	negativa	-2,97%	positiva	6,76%	negativa	-2,96%
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	iA19	quasi costante	-0,38%	positiva	7,48%	quasi costante	-0,58%	positiva	2,29%	positiva	0,74%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

DESCRIZIONE	indicatore	Variazione dell'indicatore di Ateneo nell'ultimo anno		differenza dell'indicatore con il valore medio nazionale nell'ultimo anno		variazione della differenza con il valore medio nazionale nell'ultimo anno		differenza dell'indicatore con il valore medio regionale nell'ultimo anno		variazione della differenza con il valore medio regionale nell'ultimo anno	
Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	iA25	quasi costante	-0,64%	positiva	2,44%	quasi costante	-0,54%	positiva	1,99%	quasi costante	-0,53%
Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	iA26B	positiva	2,35%	molto negativa	-12,74%	quasi costante	-0,24%	negativa	-3,65%	quasi costante	-0,22%
Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	iA26BBIS	quasi costante	0,80%	molto negativa	-12,16%	negativa	-2,53%	negativa	-4,42%	negativa	-1,93%
Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	iA26BTER	positiva	3,10%	negativa	-9,76%	quasi costante	-0,53%	negativa	-2,71%	quasi costante	0,08%
Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	iA26C	quasi costante	0,48%	molto negativa	-12,58%	negativa	-2,29%	negativa	-1,36%	negativa	-2,27%
Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	iA26CBIS	quasi costante	-0,50%	molto negativa	-11,11%	negativa	-4,81%	negativa	-1,64%	negativa	-3,35%
Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	iA26CTER	negativa	-2,80%	molto negativa	-12,07%	negativa	-6,27%	negativa	-5,34%	negativa	-4,31%



Indicatore	DESCRIZIONE	Valore iniziale indicatore	Valore dell'indicatore ultimo anno	Variazione	Giudizio indicatore
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	33,38 %	49,58%	+ <b>16,20%</b>	Molto positivo
iA2	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	38,71 %	61,32%	+ <b>22,61%</b>	Molto positivo
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	3,4 %	3,63%	+ <b>0,23%</b>	Quasi costante
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	14,02 %	22,59%	+ <b>8,57%</b>	Positivo
iA5B	Rapporto studenti regolari /docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica	24,87	25,06	- <b>0,20</b>	Quasi Costante
iA5C	Rapporto studenti regolari /docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale	36,70	26,70408	+ <b>10,00</b>	Positivo
iA6B	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	35,96 %	40,21%	+ <b>4,25%</b>	Positivo
iA6BBIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	23,03 %	36,36%	+ <b>13,33%</b>	Molto positivo
iA6BTER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	24,85 %	77,53%	+ <b>52,68%</b>	Molto positivo
iA6C	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	25,76 %	30,12%	+ <b>4,36%</b>	Positivo
iA6CBIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	18,14 %	28,12%	+ <b>9,98%</b>	Positivo
iA6CTER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	20,46 %	62,75%	+ <b>42,29%</b>	Molto Positivo
iA7B	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	66,67 %	84,51%	+ <b>17,84%</b>	Molto Positivo
iA7BBIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	65,33 %	83,80%	+ <b>18,47%</b>	Molto positivo
iA7BTER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	72,24 %	85,00%	+ <b>12,76%</b>	Molto Positivo
iA7C	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale)	64,49 %	77,49%	+ <b>13,00%</b>	Molto positivo

iA7CBIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	56,07 %	75,48%	+ <b>19,41%</b>	Molto positivo
iA7CTER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	62,50 %	79,51%	+ <b>17,01%</b>	Molto positivo
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	90,65 %	93,53%	+ <b>2,88%</b>	Positivo
iA9	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1,00	1,00	<b>0,00</b>	Costante
iA10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*	1,47 %	12,6 %	+ <b>11,2 %</b>	Molto Positivo
iA11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	1,37 %	5,01%	+ <b>3,64%</b>	Positivo
iA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	1,70 %	14,2 %	+ <b>12,5 %</b>	Molto Positivo
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	41,83 %	55,31%	+ <b>13,48%</b>	Molto positivo
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea	68,09 %	75,69%	+ <b>7,60%</b>	Positivo
iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	54,09 %	66,49%	+ <b>12,40%</b>	Molto Positivo
iA15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	54,09 %	66,56%	+ <b>12,47%</b>	Molto Positivo
iA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	27,45 %	44,68%	+ <b>17,23%</b>	Molto positivo
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	27,45 %	44,91%	+ <b>17,46%</b>	Molto positivo
iA17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea	29,03 %	49,58%	+ <b>20,55%</b>	Molto positivo

iA18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	69,07 %	81,57%	+ <b>12,50%</b>	Molto positivo
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	72,35 %	71,68%	- <b>0,67%</b>	Quasi costante
iA21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	77,01 %	83,11%	+ <b>6,10%</b>	Positivo
iA21BIS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo	70,43 %	77,07%	+ <b>6,64%</b>	Positivo
iA22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea	19,40 %	33,97%	+ <b>14,57%</b>	Molto positivo
iA23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	3,24 %	1,81%	- <b>1,43%</b>	Positivo*
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni	44,86 %	26,98%	- <b>17,88%</b>	Molto positivo*
iA25	Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	85,79 %	92,82%	+ <b>7,03%</b>	Positivo
iA26B	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	61,99 %	67,80%	+ <b>5,81%</b>	Positivo
iA26BBIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	54,97 %	65,54%	+ <b>10,57%</b>	Positivo
iA26BTER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico -tecnologica	54,75 %	70,73%	+ <b>15,98%</b>	Molto Positivo
iA26C	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	24,17 %	49,73%	+ <b>25,56%</b>	Molto Positivo
iA26CBIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	20,83 %	47,24%	+ <b>26,41%</b>	Molto Positivo
iA26CTER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	39,68 %	54,46%	+ <b>14,78%</b>	Molto Positivo
iA27B	Rapporto studenti iscritti /docenti complessivo per laurea scientifico-tecnologica	28,54	25,35849	+ <b>3,18</b>	Sufficiente
iA27C	Rapporto studenti iscritti / docenti complessivo per laurea umanistico-sociale	54,47	34,42786	+ <b>20,04</b>	Molto Positivo

iA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per laurea scientifico-tecnologica	16,44	15,88806	+ <b>0,55</b>	Sufficiente
iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	26,40	26,59574	- <b>0,20</b>	Quasi costante

\*La lettura degli indicatori comporta una valutazione positiva per la loro riduzione.

# Documento di Analisi e Riprogettazione

## Didattica di Ateneo

### Anno 2023– parte seconda

Il Nucleo di Valutazione (NdV) sulla base delle indicazioni del D. Lgs. 19/2012, art 12, comma 2 recepite dal DM 6/2019 ha formulato la propria relazione annuale nella quale ha provveduto ad esprimere una Valutazione della Qualità dell'Ateneo e dei CdS e una Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione delle performance. La Relazione Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio 2022 si conclude con una sezione che riporta le raccomandazioni e osservazioni finalizzate al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Come ampiamente indicato nel precedente DARPA didattica 2022, in ottemperanza alla indicazioni ivi riportate in risposta alle osservazioni e suggerimenti avanzati nella Relazione di Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio 2021 del NdV (R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ – *OSSERVAZIONE 6*), si procederà per l'anno 2023 alla redazione di due Documenti di Analisi e Ri-Progettazione Annuali (DARPA), rispettivamente relativi agli ambiti di Ricerca e di Terza Missione d'Ateneo, in cui verrà inserita una apposita sezione dedicata agli inviti, i suggerimenti e le raccomandazioni formulati dal NdV e alle relative risposte. Pertanto, il presente DARPA Didattica includerà esclusivamente le relazioni (in rosso, nel seguito) relative al recepimento delle osservazioni, alle indicazioni e ai suggerimenti avanzati dal NdV in merito agli aspetti di didattica a livello centrale approvate dagli OO.CC. al 10 settembre 2023.

#### *Sistema AQ a livello di Ateneo*

##### R1.A.1 – La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

*L'Ateneo, nel processo di revisione del Manuale della Qualità (MdQ), ha apportato significative modifiche nell'indicazione delle modalità per la definizione, nella fase di pianificazione dei processi (plan), di obiettivi, indicatori e target e nelle indicazioni metodologiche per le fasi di monitoraggio autovalutazione e valutazione (check), rispondendo in modo adeguato alle osservazioni della CEV. Il NdV ritiene a riguardo che le indicazioni contenute nel MdQ Parte Generale, Edizione 5 (Revisione*

del 29/04/2022), potranno essere da guida per la stesura del prossimo Piano Strategico di Ateneo e ai conseguenti documenti di programmazione.

Coerentemente alle indicazioni metodologiche generali contenute nel MdQ, alla luce dei criteri individuati nel nuovo Modello di Accredimento Periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – AVA3 e in ottemperanza delle Linee Guida per il sistema di AQ degli atenei approvati dall'ANVUR il 13/02/2023, è stato approvato dal Senato Accademico il 31/05/2023 e dal Consiglio di Amministrazione il 01/06/2023 il Piano Strategico di Ateneo 2022/2028. La redazione del Piano Strategico ha richiesto tempi leggermente più lunghi di quelli in precedenza richiesti per questo documento per via del processo di riorganizzazione e avvio conseguente al cambiamento di governance dell'Ateneo ratificato il 06/12/2023; nondimeno, ciò ha consentito di approntare il Piano in maniera più consona ed allineata alle richieste e ai requisiti stabiliti nel modello di accreditamento AVA3.

#### R1.A.2 – Architettura del sistema di AQ di Ateneo

*Nel processo di revisione del MdQ la parte relativa a Ricerca e Terza missione non è stata modificata e persistono le incongruenze rilevate dalla CEV. Il NdV ribadisce la raccomandazione di portare rapidamente a termine l'adeguamento del MdQ anche con riferimento ai processi AQ per Ricerca e Terza Missione e la sua implementazione nelle diverse strutture.*

*Come già raccomandato nelle Relazioni AQ 2020 e 2021, i contenuti del MdQ, soprattutto in presenza di modifiche, dovrebbero essere resi evidenti a tutta la Comunità Accademica e al Personale Tecnico-Amministrativo attraverso un'adeguata e capillare attività di informazione e formazione.*

Come già menzionato, riguardo all'OSSERVAZIONE 6 della Relazione 2021 del NdV (punto R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ), verrà recepita la raccomandazione avanzata dal NdV e quindi si procederà alla redazione di due distinti documenti di Analisi e Riprogettazione (DARPA) relativi ai due ambiti di Ricerca e Terza Missione. Come descritto nel precedente DARPA Didattica di Ateneo 2022, si è avuto nel corso del 2021 e dell'anno successivo una serie di lavori, consultazioni ed incontri che hanno coinvolto i Prorettori, i referenti di Dipartimento e il Presidio della Qualità di Ateneo. Frutto di questa attività è stato un *template* per la redazione dei DARPA Ricerca e Terza Missione, successivamente presentato al Rettore e ai Direttori dei dipartimenti e quindi approvato. I DARPA Ricerca e Terza Missione seguiranno quindi queste indicazioni di formato.

#### R1.A.3 – Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

*Il NdV apprezza l'impegno degli Organi Accademici (OO.AA) dell'Ateneo nel completare la*

*definizione del processo documentale e la programmazione delle scadenze e, nello specifico, del PQA nella predisposizione di linee guida-indicazioni per la documentazione.*

*Il NdV nella Relazione AQ 2021 aveva suggerito di far evolvere la Relazione annuale del PQA in un documento di riesame che preveda non solo la rendicontazione delle attività svolte, ma una analisi critica sul sistema di AQ e segnalato l'esperienza di alcuni Atenei italiani dove è previsto che il "Riesame generale" sia condotto sotto il diretto controllo dei vertici dell'Ateneo.*

*Rispetto a questi punti il PQA ha fornito una risposta nel DARPA 2022 "...il PQA ritiene che questo documento di "riesame" e revisione critica andrebbe a sovrapporsi, di fatto, con l'attività svolta dal NdV con la propria relazione annuale. Infatti, l'attività di Riesame consiste nell'analisi delle criticità e delle osservazioni presenti nella relazione annuale del NdV e nell'individuazioni di opportune azioni per affrontare le problematiche emerse. L'Ateneo ritiene che le attività svolte a valle della relazione annuale del NdV con il recepimento delle osservazioni e delle indicazioni in esso contenute costituisca l'ultima parte di un'azione di riesame generale svolta anche con l'ausilio nei DARPA".*

*Il NdV prende atto delle considerazioni del PQA in merito alla revisione critica del sistema di AQ. A riguardo, **evidenzia** che la sola presa in carico delle segnalazioni del Nucleo denota un approccio prevalentemente reattivo da parte del PQA. Al fine di far evolvere la propria funzione verso un ruolo maggiormente proattivo, il NdV suggerisce di integrare nella Relazione del PQA anche una autovalutazione sulla efficacia ed efficienza dei processi gestiti, una analisi delle eventuali segnalazioni ricevute da parte di altri attori della AQ (non solo il NdV), un esame delle variazioni del contesto organizzativo di Ateneo o di tipo normativo. Tale analisi dovrebbe portare a definire gli obiettivi e le specifiche azioni da realizzare per rimuovere eventuali elementi di debolezza, le risorse da impiegare, le tempistiche e i target di risultato da conseguire, in modo da consentire una verifica della efficacia di tali azioni. Inoltre, le analisi e le "azioni" (emergenti dal Riesame generale) dovrebbero essere fatte proprie e decise sotto la diretta responsabilità degli OO.AA. Il "Riesame generale" non dovrebbe essere delegato a un organo di routine (come è il PQA), ma svolto direttamente dai vertici dell'Ateneo.*

*Peraltro, anche se di interesse in prospettiva, nel requisito A del modello AVA3 è indicato "... l'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute".*

*Il NdV ha rilevato, in alcuni casi, anche nel 2022 significativi ritardi o disallineamenti temporali*

nella predisposizione della documentazione AQ, rispetto alle scadenze indicate nel Manuale della Qualità. È, inoltre, emersa una diffusa esigenza di stabilire scadenze più funzionali agli obiettivi della documentazione, sia a livello centrale che periferico. Il NdV prende atto di quanto riportato nel DARPA Didattica 2022 “...il PQA sta conducendo nel corso del 2022 incontri con vari attori del sistema AQ (studenti, Presidenti CPDS, Coordinatori CdS) per recepire indicazioni tese al miglioramento del sistema e ad una maggiore condivisione delle scelte effettuate. A valle di tali incontri verrà proposto un prospetto aggiornato e condiviso delle scadenze dei vari adempimenti previsti”.

Il Nucleo **raccomanda** di completare tale fase di interlocuzione e procedere quanto prima alla definizione delle scadenze relative ai processi di AQ, che ne consenta il pieno rispetto.

Il PQA ha avviato, subito a valle delle raccomandazioni pervenute dal NdV, un processo esteso di monitoraggio e revisione delle scadenze relative ai processi di AQ, in particolare quelli che vedono interessati i Corsi di studio, i Dipartimenti e le Scuole Interdipartimentali. Nel corso di questi lavori, organizzati dal PQA in forma di sottocommissioni *ad acta*: Gruppi di Lavoro - GdL), sono stati coinvolti attori e organi interessati appartenenti a diversi livelli, segnatamente: il Rettore alla Didattica e i Presidenti delle Scuole Interdipartimentali.

Nell'incontro del 27/06/2023 tra il PQA (rappresentato dal Presidente e dal GdL *area CdS*) e il Rettore alla Didattica e i Presidenti delle Scuole Interdipartimentali sono stati discussi diversi temi nell'ambito del processo di revisione del MdQ e della compilazione delle Linee Guida del PQA relative alla Didattica dei CdS, e si valutato e discusso il programma dei lavori del GdL *area CdS*. Appurato che diverse procedure e documenti richiesti dal precedente modello di Accreditamento non sono stati significativamente alterati o rivisti da AVA3, vengono comunque evidenziate due importanti revisioni nelle prassi e nelle scadenze del processo AQ che si rendono necessarie:

- i) una revisione del numero degli incontri con dei Comitati di Indirizzo: diverse ed articolate riflessioni comuni hanno portato fissare in due incontri all'anno per i CdS che non effettuano nell'anno (a partire da settembre) modifiche RAD importanti, lasciando altresì i tre incontri annui per i CdS che effettuano tali modifiche;
- ii) la definizione concordata di un cronoprogramma di massima per gli incontri dei Comitati nei due casi, con e senza importanti modifiche RAD;
- iii) una riflessione sulle Linee guida per i Criteri di ammissione alle lauree magistrali; in particolare, si evidenzia l'opportunità di individuare modalità di verifica della *personale preparazione* che non creino eccessivi oneri gestionali/organizzativi alla docenza e che non presentino potenziali *bias* e distorsioni verso l'esclusione.

Nell'ambito dell'incontro del 05/07/2023 tra il PQA, i Direttori dei Dipartimenti e i Rettori alla



Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione, si è discusso sulle Linee Guida per la compilazione del Piano Strategico di Dipartimento (PSD), elaborate in bozza dal Presidio della Qualità. La maggiore novità rispetto al passato è l'inclusione nel PSD di una sezione specificamente dedicata alla didattica. Oltre a questi temi si stabiliscono i seguenti punti chiave:

- i) si mantiene la compilazione del DARPA di Ricerca e Terza Missione di Dipartimento anche per l'anno 2022, principalmente ai fini della completezza documentale. Si segnala che il PQA ha già elaborato e inviato ai Dipartimenti delle Linee Guida aggiornate sulla compilazione del DARPA – in chiave di recepimento delle indicazioni fornite da AVA3 – che, assieme ad altre novità, raccomandano una maggiore sinteticità del documento finale;
- ii) a seguito della riflessione svolta in questo incontro sulla cadenza e sulle date di consegna dei due documenti di Dipartimento, DARPA e PSD, e in ricezione delle osservazioni su vincoli ed esigenze riportate in quella sede, il PQA ha dato indicazione di compilare il DARPA entro il 15 settembre 2023 e il PSD entro il 30 Ottobre 2023;
- iii) nel contesto del PSD, si segnala l'opportunità di evidenziare e valutare in modo adeguatamente accurato il coinvolgimento delle Parti Interessate nella progettazione e valutazione delle attività di didattica e ricerca del Dipartimento; il Prorettore alla Didattica sottolinea a tal proposito l'opportunità di elaborare in questa sede una verifica dell'adeguatezza dei Comitati di Indirizzo dei CdS, relativamente al numero e soprattutto alla rilevanza e pertinenza della qualificazione dei componenti esterni alla luce degli obiettivi formativi e degli sbocchi lavorativi e professionali dei CdS.

Infine, nell'ambito delle azioni di miglioramento e di potenziamento delle procedure dell'AQ secondo quanto suggerito dalle Linee Guida ANVUR per il modello AVA3, è da segnalare l'iniziativa progettata in coordinamento tra il PQA e gli organi di governance (il Prorettore alla didattica) ed avviata dal Prorettore alla didattica descritta di seguito nella risposta al [Requisito R2.B.1](#) (istituzione delle Commissioni Best Practices di Scuola Interdipartimentale).

*Il NdV suggerisce nuovamente al PQA di rendere disponibile e accessibile a tutti anche lo scadenziario interno degli adempimenti, predisposto al fine della verifica dei contenuti della documentazione, attraverso la pubblicazione sul sito web AQ.*

Il PQA, anche a seguito dei lavori descritti al punto precedente, ha elaborato le Linee Guida per la rilevazione, elaborazione e diffusione dei risultati delle opinioni di studentesse/i, laureande/i e laureate/i, dandone ampia diffusione agli OO. CC. interessati e rendendole disponibili presso la sotto pagina "documentazione" della pagina Presidio della Qualità del sito web di Ateneo. Le Linee Guida coprono, oltre ai Rapporti elaborati dai CdS in risposta alla Relazione annuale sulle Opinioni degli

Studenti e dei Laureati redatta dal NdV, anche il Quadri B6, B7, C1, C2, C3 della Scheda SUA-CDS. Allegate alle Linee Guida e loro parte integrante sono gli *scadenziari* per la compilazione dei documenti e l'espletamento delle procedure relative alle eventuali modifiche di ordinamento dei CdS per il 2023/2024, e per la rilevazione, elaborazione e diffusione dei risultati delle opinioni di studentesse/i.

*Il NdV ribadisce l'esigenza di prevedere l'utilizzo delle valutazioni dei servizi fruiti dagli stakeholder, rilevate dall'Ateneo sia con il Progetto Good Practices, sia eventuali altre indagini, per l'individuazione di azioni di miglioramento e di target per la performance organizzativa.*

*Per questa raccomandazione si può far riferimento a quanto descritto nei punti di risposta precedenti.*

#### R1.A.4 – Ruolo attribuito agli studenti

*Il NdV ritiene che, come rilevato dalla CEV, risulti ancora mancante un'attività sistematica di informazione sull'AQ rivolta alle rappresentanze studentesche.*

*Il NdV **ribadisce la raccomandazione** al PQA, già formulata nella Relazione AQ 2020 (raccomandazione n. 3), di predisporre un opportuno piano di informazione per gli studenti e, in particolare, di formazione sul funzionamento del sistema di AQ per quelli impegnati negli Organi di AQ. Il NdV **chiede** di poter ricevere una rendicontazione dettagliata delle iniziative intraprese e sulla eventuale rilevazione del parere degli studenti circa la loro efficacia nella Relazione annuale sulle attività svolte dal PQA.*

*Il NdV ritiene apprezzabile che l'Ateneo abbia accolto il suggerimento di predisporre una indagine diretta per rilevare l'opinione degli studenti rappresentanti presso gli OO.AA e gli organi di AQ, sulla capacità dell'Ateneo di sollecitare il loro ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi collegiali stessi.*

*Il PQA sta conducendo nel corso del 2023 incontri con vari attori del sistema AQ (studenti, Presidenti CPDS, Coordinatori CdS) per recepire indicazioni tese al miglioramento del sistema e ad una maggiore condivisione delle scelte effettuate. In particolare, è stata predisposta una versione preliminare di linee guida per le CPDS nella forma di un documento di *Indicazioni generali per la predisposizione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti CPDS*, inviato ai presidenti delle CPDS e al Rettore alla Didattica. Il documento verrà discusso con le componenti interessate nel mese di Ottobre 2023. È atteso un prospetto aggiornato sui risultati delle indagini volte a recepire la raccomandazione.*

#### R1.B.1 – Ammissione e carriera degli studenti

*Il NdV, considerando sia la rendicontazione dei risultati raggiunti con l'implementazione delle azioni del Piano Triennale 2019-21, sia la programmazione delle azioni per il triennio 2021-2023, valuta che l'Ateneo stia affrontando con impegno i punti di debolezza evidenziati dalla CEV.*

*Gli OO.CC., segnatamente la governance delegata alla didattica, prendono atto della positiva valutazione e segnalano l'avvio di diverse iniziative volte alla predisposizione processi e azioni di miglioramento della prassi di AQ, in ottemperanza ai criteri e requisiti del nuovo modello AVA3 e in vista della prossima fase di accreditamento.*

#### R1.B.2 – Programmazione dell'offerta formativa

*In linea con il Documento di politica e programmazione 2019-2021, l'Ateneo ha completato il progetto di costituzione di una sede decentrata a Nola, iniziato nell'aa. 2020-21 con l'attivazione del corso di Corso di Studio in Economia e Management – classe L-33.*

*Per l'a.a. 2022-23 sono stati accreditati 3 nuovi CdS: triennale in Scienze Motorie – L-22, triennale in Ingegneria e Scienze Informatiche per la Cybersecurity – L-8 & L-31 e il ciclo unico in Giurisprudenza – LMG/01.*

*Il NdV **sollecita** i CdS ad una tempestiva implementazione delle azioni di miglioramento raccomandate dal Panel di Esperti della Valutazione (PEV) in sede di accreditamento ed a fornire al NdV un aggiornamento annuale sullo stato di avanzamento, a supporto dell'attività di verifica che il NdV è delegato a svolgere.*

*I CdS si attiveranno per attuare le indicazioni avanzate dalle PEV e provvederanno a informare gli OO.CC. e il NdV sugli sviluppi delle azioni intraprese a tal fine.*

*Inoltre, sebbene l'attivazione di 3 nuovi corsi nella sede di Nola possa rappresentare una opportunità di crescita per l'Ateneo, il NdV **raccomanda** una attenta attività di monitoraggio della adeguatezza delle strutture per l'erogazione della didattica e dei servizi offerti agli studenti nelle sedi provvisorie che verranno utilizzate fino alla completa realizzazione della sede definitiva. In particolare, appare necessario assicurare agli studenti un contesto nel quale la formazione non sia delegata ai soli momenti di didattica frontale in aula.*

*I tre CdS di nuova istituzione presso la sede di Nola, che con l'anno accademico 2023/2024 attiveranno il secondo anno di corso, sono tutti organizzati in modalità mista (D.M. n. 635 08/08/2016: prevedono l'erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi; le disposizioni di Ateneo prevedono l'erogazione in modalità telematica di non più del 30% dei CFU totali). Questa forma di svolgimento delle attività didattiche è tesa a fornire agli studenti le adeguate modalità di fruizione nel contesto della sede di Nola. L'esperienza e la fruizione delle attività formative rivolte agli studenti del Corso di laurea*

erogato in modalità convenzionale (classe L-33) vanno monitorate per appurare eventuali esigenze di miglioramento delle strutture e delle modalità di erogazione della didattica avanzate dagli studenti.

*Il NdV **raccomanda**, infine, di monitorare e documentare l'efficacia dei progetti di internazionalizzazione dell'offerta nell'attrarre sia studenti italiani che stranieri.*

Le attività rivolte all'internazionalizzazione sono state numerose e di ampia portata, considerando l'attuale situazione dell'Ateneo. Questo trova riscontro nell'andamento relativamente favorevole ed in miglioramento (escludendo il periodo della crisi pandemica) di alcuni indicatori di internazionalizzazione discussi nella Sezione precedente. Tra le principali azioni intraprese in chiave di internazionalizzazione va menzionata la prosecuzione dei lavori e delle attività nell'ambito dell'Alleanza Universitaria Europea SEA-EU di cui l'Ateneo è partner e che per quanto riguarda la didattica si focalizza in particolare sull'istituzione di Joint Programmes di livello EQF (*European Qualification Framework*) 6, 7 e 8. Il lavoro di preparazione e organizzazione del Joint Programme EQF 7 (*Sustainable Blue Economy*) è in fase avanzata di realizzazione, compatibilmente con i tempi dei partner coinvolti. Le molteplici attività in programma sul versante dell'internazionalizzazione sono ampiamente descritte ed analizzate nella Sezione 7 del Piano Strategico di Ateneo 2022/2028, con indicazioni di obiettivi, procedure e responsabilità. Le analisi di valutazione di efficacia e di impatto dei programmi di internazionalizzazione sono incluse nelle relazioni del Prorettore all'internazionalizzazione e del delegato alla SEA-EU.

### R1.B.3 – Progettazione e aggiornamento dei CdS

*Con riferimento ai contenuti dell'unica Raccomandazione ricevuta con riferimento ai Requisiti di Qualità di Sede, il NdV nella Relazione AQ 2020 aveva sottolineato all'Ateneo la necessità di programmare e formalizzare, in modo puntuale, le azioni da implementare, affinché possano anche essere documentate nella Scheda di verifica delle criticità Sede.*

*Il NdV apprezza le iniziative di monitoraggio intraprese dal Prorettore alla Didattica e dal PQA per affrontare le criticità evidenziate dalla CEV. Attese le non omogenee risposte fornite dai CdS, **raccomanda** di affrontare tempestivamente i punti di debolezza (o assenza di informazioni) rilevate. Il NdV **raccomanda**, inoltre, di predisporre un'accurata documentazione per il monitoraggio e la valutazione dello stato di avanzamento e dell'efficacia delle azioni finalizzate all'accertamento dei punti richiesti dalla CEV.*

L'Ateneo si impegna a monitorare nei prossimi anni l'efficacia delle iniziative attivate e delle risposte dei CdS. Queste forme di monitoraggio troveranno collocazione nella Relazione del Prorettore alla Didattica (e degli altri Prorettori interessati) e del PQA.

### R1.C.1 – Reclutamento e qualificazione del corpo docente

*I punti di debolezza rilevati dalla CEV, nonostante le attività programmate, non possono considerarsi superati. Il NdV, preso atto che, allo stato, non risulta ancora realizzato l'obiettivo di inserire in organico un vincitore ERC, **invita** l'Ateneo a procedere in tal senso, prevedendo anche ulteriori iniziative specifiche per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico del corpo docente.*

Le azioni volte a favorire e potenziare la crescita e l'aggiornamento scientifico del corpo docente, così come l'invito relativo all'obiettivo menzionato dalle CEV, verranno discusse ed esaminate nelle relazioni e nei documenti di monitoraggio prodotti dal Rettore alla ricerca e dal delegato alla programmazione.

### R1.C.2 – Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico-amministrativo

*Il NdV **raccomanda** all'Ateneo di considerare i dati acquisiti, nell'ambito del Progetto Good Practice, sull'efficienza ed efficacia dei servizi erogati a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo per individuare, sulla base della loro evoluzione e del confronto con altri Atenei, i punti su cui intervenire per un miglioramento continuo dei servizi.*

*Come già evidenziato nella Relazione OPIS 2022, anche dall'indagine "Student Satisfaction e Immagine della Parthenope" sono emersi alcuni interessanti spunti per individuare aree/servizi con margini di miglioramento. In particolare, si evidenzia in questa sede la richiesta di servizi di alloggio.*

Il Piano Strategico d'Ateneo 2022/2028 prevede, nella Sezione 11, Linea d'azione 11.2 *Housing* prevede un programma di potenziamento degli spazi e delle strutture per lo studentato e gli alloggi, quantificando obiettivi e tempi. La realizzazione del programma è affidata al Rettore al Welfare e alla Sostenibilità, al Rettore allo Sport e Stili di vita attivi e alla Ripartizione edilizia, legale, gare e contratti.

### R1.C.3 – Sostenibilità della didattica

*L'Ateneo prevede un monitoraggio ex-ante e una verifica ex-post della sostenibilità della didattica, che il NdV **raccomanda** di documentare in modo sistematico. Il NdV **invita** le due Scuole, nelle quali confluiscono i Dipartimenti, a documentare nei DARPA l'attività di monitoraggio e verifica della sostenibilità dell'offerta formativa per quanto riguarda la docenza di riferimento.*

A partire dal DARPA didattica 2021 viene riportato uno specifico paragrafo relativo all'attività di monitoraggio e verifica della sostenibilità dell'offerta formativa. Si evidenzia, comunque, che tale azione viene effettuata preventivamente nel momento in cui viene presentata l'offerta formativa dell'Ateneo.

## R2.A.1 – Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

*Il NdV **raccomanda** all’Ateneo di rivedere la strutturazione del sito web dedicato all’AQ, al fine di rendere più agevole la ricerca della documentazione. Consultando il sito emerge un criterio non chiaro di collocazione della documentazione e aggiornamenti non allineati. Sarebbe, inoltre, opportuno fornire un’indicazione univoca sulla data da utilizzare nella denominazione dei documenti.*

**Il PQA e gli OO.AA. hanno recepito la raccomandazione del NdV e in occasione della compilazione e pubblicazione del Piano Strategico di Ateneo 2022/2028 hanno rilevato e messo in luce alcune manchevolezze nella visibilità e reperibilità di vari documenti chiave per la strategia dell’Ateneo, oltre che per la gestione e documentazione dell’AQ. Il PQA e gli OO. CC. competenti si attiveranno per ristrutturare la configurazione della sezione dedicata all’AQ del web di Ateneo al fine di migliorare visibilità, reperibilità, riconoscibilità e collocazione dei documenti prodotti e caricati.**

*Il NdV, **ribadisce** nuovamente **due criticità** con riferimento alla fruizione degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.*

*Da un lato, già nella Relazione OPIS 2020, il NdV aveva invitato “la Governance di Ateneo a promuovere l’implementazione di una procedura per rendere accessibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti ai diversi attori del Sistema di Assicurazione della Qualità e al NdV con modalità che possano consentire una più agevole fruizione (un database) e l’attivazione di un servizio di supporto che possa fornire elaborazioni personalizzate in funzione delle specifiche esigenze di analisi e monitoraggio”.*

*Dall’altro, nella Relazione AQ 2021, il NdV aveva raccomandato agli OO.AA. di rivedere i criteri di condivisione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, consentendo a tutti i componenti delle CPDS, inclusa la componente studentesca, di poter accedere ai dati disaggregati, in modo da poter contribuire ai processi di miglioramento della didattica. Il NdV ritiene che la nuova Procedura n. 11 del MdQ Procedure (Revisione del 29/04/2022) che regola le modalità per la condivisione tra gli attori della AQ, ed in particolare con la CPDS, degli esiti dei questionari OPIS presenti due aspetti di debolezza: da un lato, un ruolo apparentemente subordinato e non paritario della CPDS rispetto agli altri organi della AQ e, dall’altro, non appaiono descritte in modo del tutto chiaro e modalità con cui i dati sono “portati all’attenzione dei membri della CPDS”.*

*Pertanto, il NdV evidenzia agli OO.AA. la necessità di implementare i criteri di condivisione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica tenendo conto del ruolo nei processi di AQ e del rilievo (anche normativo) assegnato alle CPDS. In particolare, il NdV **rinnova quindi la raccomandazione** di consentire a tutti i componenti delle CPDS, fatti salvi i vincoli di riservatezza,*

*di poter accedere ai dati disaggregati, in modo che essi possano contribuire efficacemente ai processi di miglioramento della didattica.*

*Il Presidente delle CPDS garantirà ai propri componenti, fatti salvi i vincoli di riservatezza, l'accesso ai dati disaggregati in modo che essi possano contribuire efficacemente ai processi di miglioramento della didattica. Queste indicazioni verranno presentate in sede di discussione del documento *Indicazioni generali* di cui alla risposta al Requisito R1.A.4.*

R2.B.1 – Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione  
*Rispetto alla richiesta formulata nella Relazione AQ 2021 al PQA, di documentare nella Relazione annuale gli esiti dei controlli effettuati sulla documentazione con le check-list che sono state predisposte, dare conto della verifica del recepimento dei suggerimenti forniti e fornire una valutazione sull'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ da parte dei CdS e sulla loro efficacia, il NdV prende atto di quanto riportato nel DARPA Didattica 2022 “non avendo il PQA funzioni valutative risulta arduo ipotizzare di poter esprimere un giudizio “valutativo” sull'adeguatezza della condotta dei CdS rispetto ai dettami del sistema di AQ. Ad ogni modo, come deliberato nella Riunione del 20/12/2021 (Verbale n. 9/2021), il PQA procederà con il controllo, in maniera campionata, delle check-list ricevute e ne documenterà l'esito nei propri verbali”.*

*Il Nucleo osserva che, sebbene il PQA non abbia funzioni valutative, non dovrebbe esimersi dal verificare che le azioni messe in campo dagli attori della AQ interna siano conformi alle indicazioni fornite nelle linee guida per la documentazione e istruzioni del sistema di AQ e, soprattutto, siano funzionali a migliorare la qualità delle diverse missioni dell'Ateneo ed, in particolare, delle attività di formazione e dei servizi offerti agli studenti.*

*Nel contesto della nuova gestione di governance dell'Ateneo, volta a una stretta collaborazione e animata da spirito di condivisione tra le strutture e gli OO.CC coinvolti nel processo di AQ specificamente relativo alla didattica, e a valle di diverse occasioni di incontro per riflessione ed discussione con il PQA, il Rettore alla Didattica ha avviato a un processo di analisi e ricognizione su alcuni punti chiave di attuazione delle pratiche di AQ dei CdS, alla luce dei requisiti e delle linee indicate in AVA3. La ricognizione e l'analisi hanno per oggetto la registrazione e l'eventuale indicazione di *best practices* nella gestione dei principali processi documentali dei CdS e nella gestione, a questo livello diretto-periferico, dei processi di AQ. Nel verbale dell'incontro tra il Rettore alla didattica e i Presidenti delle Scuole Interdipartimentali del 18/04/2023 è stato concordato un Memorandum in cui viene stabilita l'istituzione di due *Commissioni di Scuola per la ricognizione delle buone pratiche di assicurazione della qualità e di scrittura di ordinamento dei CdS* (brevemente: *Commissione Best Practices*) il cui compito è quello di stilare una Relazione Annuale*

in cui si espongono le risultanze delle indagini svolte; sulla base di queste ultime, nella Relazione vengono poi formulate una serie di indicazioni riguardo le buone pratiche da seguire nella stesura delle sezioni Qualità delle schede SUA-CDS e nell'implementazione del ciclo Plan-Do-Check-Act dell'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio della propria Scuola di afferenza. L'iniziativa è funzionale alle prassi di semplificazione della produzione documentale dei CdS, raccomandata da AVA3 e previste e definite dal PQA, Le Commissioni Best Practices sono state deliberate e approvate dalle Scuole Interdipartimentali nel corso di giugno 2023 e, come stabilito nel Memorandum del 18/04/2023, il Rettore alla didattica ha coordinato un incontro in seduta plenaria, con i componenti delle Commissioni Best Practices, i Presidenti delle Scuole Interdipartimentali e i Rappresentanti del PQA il 22/06/2023. Nel corso dell'incontro il Rettore ha indicato in maggior dettaglio finalità e linee generali per il *modus operandi* delle Commissioni, presentando e discutendo con i partecipanti un template di Relazione Annuale della Commissione predisposto all'uso.

Le Relazioni delle Commissioni sono attese entro il termine dell'anno solare 2023.

È importante segnalare come lo spirito e la sostanza di questa iniziativa siano frutto di una riflessione centrata sulle indicazioni fornite da AVA3, segnatamente in vista della semplificazione delle prassi documentali dei CdS, come evidenziato nel Verbale della Riunione del 18/04/2023 sopra menzionato (cfr. Punto n.1 dell'O.d.g., pp. 1-7). Specificamente, queste Commissioni sono istituite al fine di operare *in maniera complementare e sinergica con il Presidio della Qualità di Ateneo, evitando in particolare sovrapposizioni o sostituzioni di compiti ed ambiti riservati al PQA stesso*. Le motivazioni, le finalità e i razionali delle Commissioni sono:

- Attuare azioni di Ricognizione delle *best practices* tra i Corsi di Studio nella redazione della scheda SUA-CDS e nell'attuazione dell'Assicurazione della Qualità, dando così *contenuto ai compiti e ruoli previsti Dall'Art.6, comma 2.b del Regolamento di disciplina delle Scuole Interdipartimentali dell'Università di Napoli Parthenope* (“[La Scuola] favorisce la condivisione dei Rapporti di riesame e delle relazioni delle Commissioni paritetiche al fine dell'elaborazione di comuni best practises”);
- completare il quadro strutturale del ciclo dell'AQ, ovvero la configurazione di sistema dell'AQ ai diversi livelli di centralizzazione e raccordo. In questa prospettiva le Commissioni, organi di *Scuola Interdipartimentale*, consentono di dare corpo e contenuto al ruolo svolto dalle strutture di coordinamento dell'Ateneo (le Scuole) nel processo dell'AQ, con riferimento al loro compito statutario (come da Regolamento sopra menzionato) di ricognizione ed elaborazione di buone prassi;
- Il sistema AVA3 “... *non fornisce prescrizioni organizzative stringenti, ma richiede processi efficaci e trasparenti che coinvolgano da un lato gli attori principali dell'assicurazione e*



- valutazione della qualità interna [...] e dall'altro le strutture degli Atenei”*, In questo spirito, un aspetto su cui si è ritenuto importante agire è il potenziamento dei canali di comunicazione e la bi-direzionalità dei flussi di informazione, e le Commissioni best practices vogliono offrire anche un contesto ed un'occasione in cui agli agenti più periferici dell'AQ (i CdS) possano esprimere in maniera integrata osservazioni, eventuali richieste, esigenze; dunque un momento di dialogo tra PQA e attori periferici, con la mediazione delle strutture di raccordo istituzionali (le Scuole).
- L'iniziativa di istituzione delle Commissioni è frutto di un'intensa attività di condivisione, confronto e dialogo tra il Prorettore alla didattica e il PQA, che ha coinvolto anche i Presidenti delle Scuole interdipartimentali. Nel corso di queste interlocuzioni e attività esplorative si è fatta specifica attenzione a evitare sovrapposizioni di ruoli, compiti ed azioni tra le costituenti Commissioni e il PQA.

### **Valutazione della Performance**

*Le raccomandazioni e i suggerimenti formulati dal NdV (nella sua funzione di OIV) nelle varie fasi del Ciclo della Performance sono riportati in modo dettagliato nel Paragrafo 5.1 della presente Relazione. Le due principali **raccomandazioni** che il NdV ritiene opportuno riportare e sottolineare sono relative a due aspetti:*

- *procedere ad utilizzare, nell'ambito della performance organizzativa (secondo le indicazioni del D.Lgs. 74/2017), le valutazioni dei principali stakeholder dell'Ateneo, espresse mediante indagini di customer satisfaction, come punto di partenza per individuare indicatori di miglioramento dei servizi resi;*
- *portare a termine nei tempi programmati il processo di innovazione gestionale necessario per giungere alla definizione del collegamento tra obiettivi strategici, risorse impiegate ed efficacia dei risultati conseguiti*

**Il PQA e gli OO.CC. di Ateneo predisporranno le azioni utili in vista delle raccomandazioni, tenendo conto del Piano Strategico di Ateneo 2022/2028 e delle risposte riportate nelle pagine precedenti alle osservazioni sui Requisiti AVA.**